

Fine

ORIGINALE/



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

- PROVINCIA DI NAPOLI -

IMMEDIATA ESECUZIONE SI NO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE 2015 E DI BILANCIO PLURIENNALE 2015-2016-2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015-2016-2017-BILANCIO AROMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS 118/2011.

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **TRENTUNO** mese di **AGOSTO** alle ore **12,20** nella sala delle adunanze della Sede comunale, previa convocazione notificata nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione.

All'appello sono risultati presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

			P.	A.				P.	A.
1	DEL PRETE	MARCO ANTONIO	X		14	D'AMBROSIO	GIUSEPPE		X
2	CASERTA	RENATO	X		15	FERRO	GIUSEPPE	X	
3	DI MARZO	ANIELLO	X		16	PEZZULLO	CAMILLO	X	
4	DI MARZO	DOMENICO	X		17	GRIMALDI	LUIGI		X
5	BARBATO	DANIELE	X		18	PAROLISI	RAFFAELE	X	
6	PEZZULLO	MARIATERESA	X		19	CESARO	NICOLA		X
7	PELLINO	ENZO	X		20	GERVASIO	PASQUALE	X	
8	AULETTA	MARISA TECLA	X		21	GRIMALDI	TEORE SOSSIO		X
9	AVETA	PASQUALE	X		22	CHIARIELLO	DARIO ROCCO	X	
10	DEL PRETE	FRANCESCO	X		23	GRANATA	MICHELE	X	
11	CAPASSO	TOMMASO	X		24	PEZZULLO	GIOVANNI		X
12	DEL PRETE	PASQUALE	X		25	LUPOLI	LUIGI	X	
13	RUGGIERO	VINCENZO	X						

PRESENTI N. 20 Consiglieri

ASSENTI n. 5 Consiglieri

== Presiede l'adunanza il **Presidente Dr Daniele Barbato**, Consigliere comunale.

== Partecipa il Segretario Generale **Dr.ssa Patrizia Magnoni**, incaricato della redazione del verbale.

== Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, **DICHIARA APERTA LA SEDUTA.**

COPIA



CITTÀ DI FRATTAMAGGIORE

-Provincia di Napoli-

IMMEDIATA ESECUZIONE SI X NO _

---DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 69

OGGETTO:	ART. 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE 133/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI) - ANNO 2015-
----------	--

--L'anno duemilaquindici , Addì trenta del mese di Luglio , nella sala delle adunanze del Palazzo di Città, si è riunita la Giunta comunale, convocata delle forme di legge.

--Presiede l'adunanza il Sindaco, dott. MARCO ANTONIO DEL PRETE.

--Sono presenti e assenti i seguenti Assessori:

				PRESENTE	ASSENTE
1.	DEL PRETE	MARCO ANTONIO	SINDACO	X	
2.	MAISTO	GIUSEPPINA	VICESINDACO	X	
3.	D'AMBROSIO	MARIA	ASSESSORE		X
4.	D'ANNA	GIUSEPPE	ASSESSORE		X
5.	LANZARO	GIUSEPPINA	ASSESSORE	X	
6.	PEDERSOLI	GIUSEPPE	ASSESSORE	X	
7.	PISACANE	NICOLA	ASSESSORE	X	

--Assiste il Segretario Generale del Comune **Dr.ssa Patrizia Magnoni**, incaricato della redazione del verbale.

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE
Prov. di Napoli

LA GIUNTA COMUNALE

- **Letta e richiamata la proposta di deliberazione ad oggetto: “ Art. 58 del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008 (piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari)- Anno 2015”;**
- **Dato atto che la stessa è corredata del prescritto parere di cui all’art. 49 del T.U.E.L. 267/2000,**
- **Con votazione unanime, resa nei modi e forme di legge;**

DELIBERA

- 1. APPROVARE la proposta citata in premessa che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.**
- 2. APPROVARE il Piano di cui all’art. 58 della Legge 133/2008 per gli immobili disponibili e non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali dell’Ente, non precedentemente valorizzati, costituente, per l’anno 2015, allegato al Bilancio di previsione.**
- 3. DARE ATTO che il Piano di cui sopra, è costituito dai beni immobili di proprietà dell’Ente, contemplati nella Tabelle B contenente terreni ed immobili, di cui alla precedente narrativa, che non risultano strumentali all’esercizio delle funzioni di questo Comune e, pertanto, sono suscettibili di dismissioni o valorizzazioni, come riportati nelle tabelle che seguono.**
- 4. DARE ATTO che nella Tabella B sono indicati sia i terreni già valutati dall’Agenzia delle Entrate che quelli ancora in corso di valutazione, così, come ivi distinti.**

5. **STABILIRE** che i terreni, non ancora valutati dall’Agenzia delle Entrate, riportati nella tabella che segue, dovranno essere valorizzati nel rispetto delle indicazioni, conferite dall’Organo esecutivo con proprio atto n.76 del 05/06/2014, destinandoli ad “orto sociale” con assegnazione a seguito di bando pubblico, fatte salve eventuali nuove decisioni:

Terreno	Foglio 6, Particella 1373 (ex 448)	720	Frattamaggiore Via F. Del Prete (ex Via Rossini)	€.39.600,00
Terreno	Foglio 6, Particella 1374 (ex 448)	522	Frattamaggiore Via F. Del Prete (ex Via Rossini)	€.28.710,00
Terreno	Foglio 6, Particella 1372 (ex 448)	1090	Frattamaggiore Via F. Del Prete (ex Via Rossini)	€.59.950,00
Terreno	Foglio 6, Particella 2461 (ex 448)	1995	Frattamaggiore Via F. Del Prete (ex Via Rossini)	€.109.725,00
Terreno	Foglio 6, Particella 1378 (ex 448)	787	Frattamaggiore Via F. Del Prete (ex Via Rossini)	€.43.285,00

6. **STABILIRE** che i terreni di cui al fg. 8 particelle 1132,1133,1142,1143 e 1144, insistenti sul territorio del Comune di Frattamaggiore sono stati valorizzati, destinandoli nell’ambito della realizzazione dell’opera pubblica identificata come zona “D2”, a sede stradale, verde pubblico, parcheggi e attrezzature collettive e, inoltre, il terreno fg. 3 part. 915 (ex 41) sito in Cardito non può essere utilizzato poiché trattasi di sede stradale sottostante l’asse mediano.

7. **ALIENARE** tutti gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà dell’Ente, come riportati nelle seguenti tabelle:

Terreni valutati dall’Agenzia delle Entrate				
IMMOBILI	DATI CATASTALI	METRI QUADRATI	UBICAZIONE	VALORE
Terreno	Foglio 12, Particella 43	19360	Caivano	€.135.500,00
Terreno	Foglio 12, Particella 218	1984	Caivano	€.13.888,00
Terreno	Foglio 12, Particella 219	236	Caivano	€.1.652,00
Terreno	Foglio 12, Particella 220	2550	Caivano	€.17.850,00
Terreno	Foglio 12, Particella 222	350	Caivano	€.2.450,00
Terreno	Foglio 3, Particella 914 (ex 41)	9455	Cardito	€.132.370,00
Terreno	Foglio 3, particella 919 (ex 41)	480	Cardito	€ 6.720,00
Terreno	Foglio 3, Particella 1058 (ex916) (ex41)	5232	Cardito	€.73.248,00
Terreno	Foglio 4, Particella 123 (ex 74)	2730	Grumo Nevano	€.72.500,00
Terreno	Foglio 4, Particella 265	3228	Grumo Nevano	€.85.720,00
Terreno	Foglio 4, Particella 266	1084	Grumo Nevano	€.28.790,00
Terreno	Foglio 4, Particella 62	1474	Grumo Nevano	€.24.500,00
Terreno	Foglio 5, Particella 23	8499	Grumo Nevano	€.540.000,00

Terreni in corso di valutazione				
Terreno*	Foglio 7, Particella 45	13694	Orta di Atella	€.616.230,00
Terreno*	Foglio 7, Particella 75	9539	Orta di Atella	€.333.865,00
Terreno*	Foglio 1, Particella 1434 (ex 69)	5458	Frattamaggiore loc. Via Micaletti	€.300.190,00
Terreno*	Foglio 1, Particella 329	370	Frattamaggiore loc. Via Micaletti	€.20.350,00

Immobili valutati				
IMMOBILE	DATI CATASTALI	METRI QUADRATI	UBICAZIONE	VALORE
N.13 Alloggi C.E.R.			Via Rossini	Valutati ed inclusi nel piano di vendita approvato
Immobile ordinanza dirigenziale n. 21/2012/A/3	Foglio 8, Particella 798 (ex 248)	Consistenza superficie lorda 220		€.473.000,00

Immobili da valutare				
IMMOBI LE	DATI CATASTALI	METRI QUADRATI	UBICAZIONE	VALORE
N.18 Case- Parcheggio			Via Rossini	Da valutare
N.8 Case- parcheggio			Via Rossini	Da valutare
N.3 Alloggi N.2 Negozi	Foglio 2 Particelle 415,416,417		Via Massimo Stanzione	Da valutare
N.13 Alloggi E.R.P.			Via Rossini	Da valutare
Manufatto abusivo	Foglio 8, Particella 310	Are 6 Centiare 40	Località Voltacarrozza	Da valutare
Manufatto abusivo	Foglio 8, Particella 394	Are 5	Località Voltacarrozza	Da valutare
Manufatto abusivo	Foglio 8, Particella 247	Are 6 Centiare 40	Località Voltacarrozza	Da valutare
N. 5 alloggi C.E.R.			Via Rossini	Da valutare

8. **DEMANDARE** all'Organo Consiliare le opportune decisioni sulla valorizzazione o vendita del terreno di cui al foglio 5 part. 101 di mq. 320 insistente sul territorio del Comune di Grumo Nevano, sul quale, è presente un manufatto abusivo.

9. **STABILIRE** che in ipotesi di dismissioni degli immobili di proprietà comunale, le stesse, saranno effettuate in esecuzione del Regolamento approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n.18 del 30 marzo 2005.

- 10. STABILIRE, inoltre, che i fondi derivanti dalle dismissioni saranno acquisiti al Bilancio comunale utilizzandoli nel rispetto della vigente normativa di settore.**

- 11. STABILIRE che il presente atto, nei suoi contenuti, modifica i precedenti piani di alienazioni e valorizzazioni immobiliari.**

- 12. DARE atto che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni che possano determinare conflitto di interesse o incompatibilità, ai sensi dell'articolo 11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nonché ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990**

- 13. DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.**

Comune di Frattamaggiore

(Provincia di Napoli)

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

ALLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Art.58 del D.L.112/2008, convertito nella Legge 133/2008 (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari) – Anno 2015 – .

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RICHIAMATO

il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, come convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008, n.133, che all'art. 58, rubricato "Riconoscimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province e Comuni, ciascun ente con delibera dell'organo di governo, individua con apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il "Piano della alienazioni e valorizzazioni immobiliari" da allegare al bilancio di previsione.

VISTO

Che quest'Ente è proprietario di diversi fondi rustici, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali che sarebbe utile dismettere, come già in anni precedenti, in sede di approvazione di analoghi atti, è stato deliberato;

Che al fine di una puntuale valutazione degli immobili da dismettere, la Giunta Comunale, con atto n.98 de 27.06.2013, ha dato indirizzo per convenzionarsi con l'Agenzia delle Entrate;

Che il comma 2 dello stesso art. 58 del D.L.112/2008 prevede che l'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

Che il Consiglio Comunale con proprio atto n.21 del 08.09.2014 ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Anno 2014;

CONSIDERATO

Che il patrimonio immobiliare dell'Ente, nel suo complesso, è costituito dagli immobili riportati nella Tabella A, esposta di seguito:

TABELLA A (Elenco del patrimonio dell'Ente)

IMMOBILI COMUNALI	UBICAZIONE	DESTINAZIONE
Villa Laura (ex Caserma Carabinieri)	Via S.Russo	Museo Civico
Comando Polizia Municipale	Via Cumana	Comando Polizia Municipale
Struttura Sportiva	Via P.Ianniello	Campo Sportivo "A"
Struttura Sportiva	Via P.Ianniello	Campo Sportivo "R.Damiano"
N. 7 Botteghelle	C.Durante/Via Cavour	Mostre permanenti artisti locali
Deposito	Via F.A.Giordano	Ex Deposito N.U.
Deposito	Via F.A.Giordano	Ex Macello Comunale
Casina Rossa	Via Trieste	Protezione Civile
Villa	Via Biancardi	Villa Comunale
Casa Anziani	Via Lupoli/Via Ritiro	Casa Anziani
Casa Comunale	P.zza Umberto I/Via Trento	Casa Comunale
Edificio Scolastico 1° Circolo	Via Vergara/Via Milano	Scuola Elementare "E.Fermi"
Edificio Scolastico 1° Circolo	Via Rossini	Scuola Elementare "E.Fermi"
Edificio Scolastico 1° Circolo	Corso Europa	Scuola Materna "E.Fermi"
Edificio Scolastico 2° Circolo	Via Mazzini	Scuola Elementare
Edificio Scolastico 3° Circolo	Traversa Ianniello	Scuola Elementare "S.D'Acquisto"
Edificio Scolastico 4° Circolo	Corso Vittorio Emanuele III	Scuola Elementare "G.Marconi"
Edificio Scolastico 4° Circolo	Corso Vittorio Emanuele III	Casa Custode
Edificio Scolastico 1° Circolo	Via P.M.Vergara	Gruppo Scout Fratta 2
Edificio Scolastico 2° Circolo	Via Mazzini	Casa Custode
Edificio Scolastico	Via F.A.Giordano	Ex Scuola Materna Comunale
Edificio Scolastico Scuola Media	Via F.A.Giordano	Scuola Media "M.Stanzione"
Edificio Scolastico Scuola Media	Via Siepe Nuova	Succ. Scuola Media "M.Stanzione"
Edificio Scolastico Scuola Media	Via Cicerone	Scuola Media "G.Genoino"
Edificio Scolastico Scuola Media	Via Milano/Via T.Romano	Succ. Scuola Media "G.Genoino"
Edificio Scolastico Scuola Media	Via Mazzini	Scuola Media "B.Capasso"
Edificio Scolastico Scuola Media	Corso Vitt. Emanuele III	Succ. Scuola Media "B.Capasso"
Edificio Scolastico	Via Napoli	Istituto Professionale "M.Niglio"
Edificio Scolastico (vecchia struttura)	Via G.Matteotti	Liceo Classico "F.Durante"
Edificio Scolastico (nuova struttura)	Via G.Matteotti	Liceo Classico "F.Durante"
Edificio	Via P.M.Vergara	Tribunale
Edificio	Via Siepe Nuova	Ex Casa Custode Tribunale
Struttura sportiva	Corso Europa	Campo Pattinaggio
Struttura sportiva	Via Siepe Nuova	Piscina Comunale
Edificio	Via M.Stanzione	Biblioteca
Villetta	C.so Vittorio Emanuele III	Villetta Comunale
Edificio	Via Tammaro Romano	Commissariato P.S.
Edificio	Via Federico Del Prete	Caserma Carabinieri
Struttura Sportiva	Traversa Ianniello	Bocciodromo
Box n. 40	Via Federico Del Prete	Mercatino comunale
Struttura	Via XXXI Maggio	Parcheggio Comunale
Struttura	Via Vittoria	Parcheggio Comunale
Struttura	Via Don Minzoni	Parcheggio Comunale
Terreno, foglio 8, particella 1132	Frattamaggiore	Zona attrezzature di interesse pubblico
Terreno, foglio 8, particella 1133	Frattamaggiore	Zona Attrezzature di interesse pubblico
Terreno, foglio 8, particella 1142	Frattamaggiore	Zona D2 Artigianale, Commerciale, P.I.P. in parte Verde di rispetto
Terreno, foglio 8, particella 1143	Frattamaggiore	Zona D2 Artigianale, Commerciale, P.I.P. in parte Verde di rispetto
Terreno, foglio 8, particella 1144	Frattamaggiore	Zona D2 Artigianale, Commerciale, P.I.P. in parte Verde di rispetto

Terreno, foglio 1, particella 1434 (ex 69)	Frattamaggiore	Uso Agricolo
Terreno, foglio 1, particella 329	Frattamaggiore	Uso Agricolo
Terreno, foglio 6, particella 1373 (ex 448)	Frattamaggiore	Uso Agricolo
Terreno, foglio 6, particella 1374 (ex 448)	Frattamaggiore	Uso Agricolo
Terreno, foglio 6, particella 1372 (ex 448)	Frattamaggiore	Uso Agricolo
Terreno, foglio 6, particella 2461 (ex 448)	Frattamaggiore	Uso Agricolo
Terreno, foglio 6, particella 1378 (ex 448)	Frattamaggiore	Uso Agricolo
Terreno, foglio 12, particella 43	Caivano	Zona agricola di tutela E2
Terreno, foglio 3, particella 914 (ex 41)	Cardito	Utilizzato per la produzione orticola in tunnel
Terreno, foglio 3, particella 915 (ex 41)	Cardito	Utilizzato per la produzione orticola in tunnel
Terreno, foglio 3, particella 919 (ex 41)	Cardito	Utilizzato per la produzione orticola in tunnel
Terreno, foglio 3, particella 1058 (ex916)(ex 41)	Cardito	Utilizzato per la produzione orticola in tunnel
Terreno, foglio 7, particella 45	Orta di Atella	Uso Agricolo
Terreno, foglio 7, particella 75	Orta di Atella	Uso Agricolo
Terreno, foglio 5, particella 101	Grumo Nevano	Uso Agricolo
Terreno, foglio 4, particella 123 (ex 74)	Grumo Nevano	Zona E - agricola
Terreno, foglio 4, particella 265	Grumo Nevano	Zona E - agricola
Terreno, foglio 4, particella 266	Grumo Nevano	Zona E - agricola
Terreno, foglio 4, particella 62	Grumo Nevano	Zona E - agricola
Terreno, foglio 5 particella 23	Grumo Nevano	Zona D/1 u4 – zona industriale esistente con destinazione industriale, commerciale, artigianale, con caratteristiche non inquinanti
Terreno, foglio 5, particella 102	Grumo Nevano	Uso Agricolo
N. 18 Alloggi C.E.R. (42 Alloggi)	Via Rossini	Abitazione
N. 13 Alloggi E.R.P. (122 Alloggi)	Via Rossini	Abitazione
N. 18 Case parcheggio (122 Alloggi)	Via Rossini	Abitazione
N. 8 Case parcheggio (42 Alloggi)	Via Rossini	Abitazione
Alloggi n. 3	Via M.Stanzione	Abitazione
Negozi n. 2	Via M.Stanzione	Negozi
Manufatto abusivo Voltacarrozza	Frattamaggiore	
Manufatto abusivo Voltacarrozza	Frattamaggiore	
Manufatto abusivo Voltacarrozza	Frattamaggiore	
Immobile Via Don P.Costanzo	Frattamaggiore	

Che si rende necessario che l'Organo esecutivo approvi il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che deve formare allegato al Bilancio di previsione 2015, per i soli beni immobili contemplati dall'art. 58 della Legge 133/2008, come prima richiamato, che appresso si riportano nella Tabella B, distinta per Terreni ed Immobili:

TABELLA B – TERRENI

IMMOBILE	DATI CATASTALI	METRI QUADRATI	UBICAZIONE	VALORE
Terreno	Foglio 12, Particella 43	19360	Caivano	€.135.500,00
Terreno	Foglio 12, Particella 218	1984	Caivano	€.13.888,00
Terreno	Foglio 12, Particella 219	236	Caivano	€.1.652,00
Terreno	Foglio 12, Particella 220	2550	Caivano	€.17.850,00
Terreno	Foglio 12, Particella 222	350	Caivano	€.2.450,00
Terreno	Foglio 3, Particella 914 (ex 41)	9455	Cardito	€.132.370,00
Terreno	Foglio 3, Particella 919 (ex 41)	480	Cardito	€ 6.720,00
Terreno	Foglio 3, Particella 1058 (ex916) (ex41)	5232	Cardito	€.73.248,00
Terreno	Foglio 4, Particella 123 (ex 74)	2730	Grumo Nevano	€.72.500,00
Terreno	Foglio 4, Particella 265	3228	Grumo Nevano	€.85.720,00

Terreno	Foglio 4, Particella 265	3228	Grumo Nevano	€.85.720,00
Terreno	Foglio 4, Particella 266	1084	Grumo Nevano	€.28.790,00
Terreno	Foglio 4, Particella 62	1474	Grumo Nevano	€.24.500,00
Terreno	Foglio 5, Particella 23	8499	Grumo Nevano	€.540.000,00
VALUTAZIONE IN CORSO DI AGGIORNAMENTO				
IMMOBILE	DATI CATASTALI	METRI QUADRATI	UBICAZIONE	VALORE
Terreno*	Foglio 1, Particella 1434 (ex 69)	5458	Frattamaggiore loc. Via Micaletti	€.300.190,00
Terreno*	Foglio 1, Particella 329	370	Frattamaggiore loc. Via Micaletti	€.20.350,00
Terreno*	Foglio 6, Particella 1373 (ex 448)	720	Frattamaggiore Via F. Del Prete (ex Via Rossini)	€.39.600,00
Terreno*	Foglio 6, Particella 1374 (ex 448)	522	Frattamaggiore Via F. Del Prete (ex Via Rossini)	€.28.710,00
Terreno*	Foglio 6, Particella 1372 (ex 448)	1090	Frattamaggiore Via F. Del Prete (ex Via Rossini)	€.59.950,00
Terreno*	Foglio 6, Particella 2461 (ex 448)	1995	Frattamaggiore Via F. Del Prete (ex Via Rossini)	€.109.725,00
Terreno*	Foglio 6, Particella 1378 (ex 448)	787	Frattamaggiore Via F. Del Prete (ex Via Rossini)	€.43.285,00
Terreno*	Foglio 7, Particella 45	13694	Orta di Atella	€.616.230,00
Terreno*	Foglio 7, Particella 75	9539	Orta di Atella	€.333.865,00

TABELLA B - IMMOBILI

IMMOBILE	DATI CATASTALI	METRI QUADRATI	UBICAZIONE	VALORE
N.18 Case-Parcheggio			Via Rossini	Da valutare
N.8 Case-parcheggio			Via Rossini	Da valutare
N.3 Alloggi N.2 Negozi	Foglio 2 Particelle 415,416,417		Via Massimo Stazione	Da valutare
N.13 Alloggi E.R.P.			Via Rossini	Da valutare
N. 5 Alloggi C.E.R.			Via Rossini	Da valutare
Manufatto abusivo	Foglio 8, Particella 310	Are 6 Centiare 40	Località Voltacarrozza	—————
Manufatto abusivo	Foglio 8, Particella 394	Are 5	Località Voltacarrozza	—————
Manufatto abusivo	Foglio 8, Particella 247	Are 6 Centiare 40	Località Voltacarrozza	—————
Immobile ordinanza dirigenziale n. 21/2012/A/3	Foglio 8, Particella 798 (ex 248)	Consistenza superficie lorda 220		€.473.000,00

DI PRENDERE ATTO:

- Che l'Agenzia delle Entrate per alcuni terreni, ha già prodotto la valutazione, riportata nella Tabella B - Terreni ultima colonna;
- Che con delibera di C.C. n. 21 del 08.09.2014, nel rispetto della precedente delibera di C.C. n. 76 del 05.06.2014 i terreni di cui al fg. 6 particelle 1372, 1373, 1374, 1378 e 2461 insistenti sul territorio del Comune di Frattamaggiore sono stati destinati ad orto sociale;
- Che i terreni di cui al fg. 8 particelle 1132,1133,1142, 1143 e 1144, insistenti sul territorio del Comune di Frattamaggiore sono stati valorizzati, destinandoli nell'ambito della realizzazione dell'opera pubblica identificata come zona "D2", a sede stradale, verde pubblico, parcheggi e attrezzature collettive;

DI DARE ATTO:

- Che il valore indicato nell'ultima colonna della Tabella B, per i terreni non contrassegnati dall'asterisco è quello prodotto dall'Agenzia delle Entrate;
- Che il valore indicato nell'ultima colonna della Tabella B, per i terreni contrassegnati con l'asterisco, descritti con carattere corsivo e grassetto, è il valore derivante dalla valutazione del Tecnico esterno incaricato in anni precedenti, ancora in corso di aggiornamento da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- Che, per la valutazione degli alloggi C.E.R. ci si deve attenere alle disposizioni regionali mentre per i restanti immobili deve essere prodotta apposita valutazione da parte del competente Ufficio Tecnico.
- Che, altresì, gli immobili abusivi, privi di valutazione riportati nella Tabella B – Immobili, potrebbero utilizzarsi ai sensi della Legge Regionale n.19 del 28.12.2009, come modificata dalla Legge Regionale n.1 del 27.01.2012;
- Che, infine, l'unico immobile abusivo, valutato dall'Agenzia della Entrate per €.473.000,00, è quello riportato nella precedente tabella, contrassegnato dall'ordinanza 21/2012/A/3.

6.07.15

IL RESPONSABILE TRIBUTI-PATRIMONIO
Sig. Pasquale Palmieri

Il Sindaco,

Vista la relazione predisposta dal Responsabile Tributi-Patrimonio,

PROPONE

- 1) DI APPROVARE il Piano di cui all'art. 58 della Legge 133/2008 per gli immobili disponibili e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, non precedentemente valorizzati, costituente, per l'anno 2015, allegato al Bilancio di previsione.
- 2) DI DARE ATTO che il Piano di cui sopra, è costituito dai beni immobili di proprietà dell'Ente, contemplati nella Tabelle B contenente terreni ed immobili, di cui alla precedente narrativa, che non risultano strumentali all'esercizio delle funzioni di questo Comune e, pertanto, sono suscettibili di dismissioni o valorizzazioni, come riportati nelle tabelle che seguono.

3) DI DARE ATTO che nella Tabella B sono indicati sia i terreni già valutati dall'Agenzia delle Entrate che quelli ancora in corso di valutazione, così, come ivi distinti.

4) DI STABILIRE che i terreni, non ancora valutati dall'Agenzia delle Entrate, riportati nella tabella che segue, dovranno essere valorizzati nel rispetto delle indicazioni, conferite dall'Organo esecutivo con proprio atto n.76 del 05/06/2014, destinandoli ad "orto sociale" con assegnazione a seguito di bando pubblico, fatte salve eventuali nuove decisioni:

Terreno	Foglio 6, Particella 1373 (ex 448)	720	Frattamaggiore Via F. Del Prete (ex Via Rossini)	€.39.600,00
Terreno	Foglio 6, Particella 1374 (ex 448)	522	Frattamaggiore Via F. Del Prete (ex Via Rossini)	€.28.710,00
Terreno	Foglio 6, Particella 1372 (ex 448)	1090	Frattamaggiore Via F. Del Prete (ex Via Rossini)	€.59.950,00
Terreno	Foglio 6, Particella 2461 (ex 448)	1995	Frattamaggiore Via F. Del Prete (ex Via Rossini)	€.109.725,00
Terreno	Foglio 6, Particella 1378 (ex 448)	787	Frattamaggiore Via F. Del Prete (ex Via Rossini)	€.43.285,00

5) DI STABILIRE che i terreni di cui al fg. 8 particelle 1132,1133,1142,1143 e 1144, insistenti sul territorio del Comune di Frattamaggiore sono stati valorizzati, destinandoli nell'ambito della realizzazione dell'opera pubblica identificata come zona "D2", a sede stradale, verde pubblico, parcheggi e attrezzature collettive e, inoltre, il terreno fg. 3 part. 915 (ex 41) sito in Cardito non può essere utilizzato poiché trattasi di sede stradale sottostante l'asse mediano.

6) DI ALIENARE tutti gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà dell'Ente, come riportati nelle seguenti tabelle:

Terreni valutati dall'Agenzia delle Entrate				
IMMOBILE	DATI CATASTALI	METRI QUADRATI	UBICAZIONE	VALORE
Terreno	Foglio 12, Particella 43	19360	Caivano	€.135.500,00
Terreno	Foglio 12, Particella 218	1984	Caivano	€.13.888,00
Terreno	Foglio 12, Particella 219	236	Caivano	€.1.652,00
Terreno	Foglio 12, Particella 220	2550	Caivano	€.17.850,00
Terreno	Foglio 12, Particella 222	350	Caivano	€.2.450,00
Terreno	Foglio 3, Particella 914 (ex 41)	9455	Cardito	€.132.370,00
Terreno	Foglio 3, particella 919 (ex 41)	480	Cardito	€ 6.720,00
Terreno	Foglio 3, Particella 1058 (ex916) (ex41)	5232	Cardito	€.73.248,00
Terreno	Foglio 4, Particella 123 (ex 74)	2730	Grumo Nevano	€.72.500,00
Terreno	Foglio 4, Particella 265	3228	Grumo Nevano	€.85.720,00
Terreno	Foglio 4, Particella 266	1084	Grumo Nevano	€.28.790,00
Terreno	Foglio 4, Particella 62	1474	Grumo Nevano	€.24.500,00

Terreno	Foglio 5, Particella 23	8499	Grumo Nevano	€.540.000,00
Terreni in corso di valutazione				
Terreno*	Foglio 7, Particella 45	13694	Orta di Atella	€.616.230,00
Terreno*	Foglio 7, Particella 75	9539	Orta di Atella	€.333.865,00
Terreno*	Foglio 1, Particella 1434 (ex 69)	5458	Frattamaggiore loc. Via Micaletti	€.300.190,00
Terreno*	Foglio 1, Particella 329	370	Frattamaggiore loc. Via Micaletti	€.20.350,00

Immobili valutati				
IMMOBILE	DATI CATASTALI	METRI QUADRATI	UBICAZIONE	VALORE
N.13 Alloggi C.E.R.			Via Rossini	Valutati ed inclusi nel piano di vendita approvato
Immobile ordinanza dirigenziale n. 21/2012/A/3	Foglio 8, Particella 798 (ex 248)	Consistenza superficie lorda 220		€.473.000,00
Immobili da valutare				
IMMOBILE	DATI CATASTALI	METRI QUADRATI	UBICAZIONE	VALORE
N.18 Case- Parcheggio			Via Rossini	Da valutare
N.8 Case- parcheggio			Via Rossini	Da valutare
N.3 Alloggi N.2 Negozi	Foglio 2 Particelle 415,416,417		Via Massimo Stanzione	Da valutare
N.13 Alloggi E.R.P.			Via Rossini	Da valutare
Manufatto abusivo	Foglio 8, Particella 310	Are 6 Centiare 40	Località Voltacarrozza	Da valutare
Manufatto abusivo	Foglio 8, Particella 394	Are 5	Località Voltacarrozza	Da valutare
Manufatto abusivo	Foglio 8, Particella 247	Are 6 Centiare 40	Località Voltacarrozza	Da valutare
N. 5 alloggi C.E.R.			Via Rossini	Da valutare

- 7) DI DEMANDARE all'Organo Esecutivo le opportune decisioni sulla valorizzazione o vendita del terreno di cui al foglio 5 part. 101 di mq. 320 insistente sul territorio del Comune di Grumo Nevano, sul quale, è presente un manufatto abusivo.
- 8) DI STABILIRE che in ipotesi di dismissioni degli immobili di proprietà comunale, le stesse, saranno effettuate in esecuzione del Regolamento approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n.18 del 30 marzo 2005.

- 9) DI STABILIRE, inoltre, che i fondi derivanti dalle dismissioni saranno acquisiti al Bilancio comunale utilizzandoli nel rispetto della vigente normativa di settore.
- 10) DI STABILIRE che il presente atto, nei suoi contenuti, modifica i precedenti piani di alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
- 11) DARE atto che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni che possano determinare conflitto di interesse o incompatibilità, ai sensi dell'articolo 11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nonché ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990

IL SINDACO

Dott. Marco Antonio Del Prete



.Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000 e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012.

06.07.15

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE E TRIBUTI
Dr.ssa Annamaria Volpicelli



Delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____.

-- Letto, confermato e sottoscritto, come all'originale.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Marco Antonio Del Prete

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Patrizia Magnoni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

--In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per il periodo di giorni quindici, dal _____

31 LUG. 2015

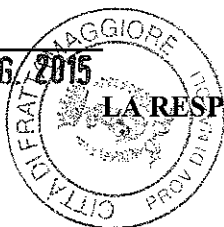
IL MESSO COMUNALE



--Per copia conforme all'originale

--Li, _____

31 LUG. 2015



LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

"Organi Collegiali"

-Rita Vitale-



ESECUTIVITÀ

-- La presente deliberazione è divenuta esecutività il giorno **31 LUG. 2015**, ai sensi

☞ dell'articolo 134, comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

☞ dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata d'immediata esecuzione.

--Li, **31 LUG. 2015**

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

"Organi Collegiali"

-Rita Vitale-



ORIGINALE



CITTÀ DI FRATTAMAGGIORE

-Provincia di Napoli-

IMMEDIATA ESECUZIONE : SI

--- DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 67 ---

OGGETTO:	DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2015 - PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.
-----------------	---

--L'anno **DUEMILAQUINDICI**, Addì trenta del Mese di **Luglio** -, nella sala delle adunanze del Palazzo di Città, si è riunita la Giunta comunale, convocata delle forme di legge.

--Presiede l'adunanza il Sindaco, dott. **MARCO ANTONIO DEL PRETE**

--Sono presenti e assenti i seguenti Assessori:

			PRESENTE	ASSENTE	
1.	DEL PRETE	MARCO ANTONIO	SINDACO	X	
	MAISTO	GIUSEPPINA	VICE SINDACO	X	
2.	D'AMBROSIO	MARIA	ASSESSORE		X
3.	D'ANNA	GIUSEPPE	ASSESSORE		X
4.	LANZARO	GIUSEPPINA	ASSESSORE	X	
6.	PEDERSOLI	GIUSEPPE	ASSESSORE	X	
7.	PISACANE	NICOLA	ASSESSORE	X	

--Assiste il Segretario Generale del Comune **Dr. ssa Patrizia Magnoni**, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

== **LETTA** la proposta, presentata dal Sindaco, Dr. Marco Antonio Del Prete, ad oggetto: "Determinazione delle tariffe per l'anno 2015 - Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni -", che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

== **VISTO** il TUEL;

== **VISTI** i pareri espressi ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

Con votazione unanime resa nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) Di confermare per l'anno 2015 le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, applicate per l'anno 2014, riportate nel seguente prospetto:

TARIFFE RLATIVE ALL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

PUBBLICITA' ORDINARIA

SUPERFICIE	PUBBLICITA' ORDINARIA		LUMINOSA O ILLUMINATA	
	CATEG. NORMALE	CATEG. SPECIALE	CATEG. NORMALE	CATEG. SPECIALE
FINO A MQ. 5,5	€ 18,00	€ 36,00	€ 36,00	€ 54,00
DA MQ. 5,5 A MQ. 8,5	€ 27,00	€ 54,00	€ 54,00	€ 81,00
OLTRE MQ. 8,5	€ 36,00	€ 72,00	€ 72,00	€ 108,00

Per periodo non superiori a tre mesi si applica, per ogni mese o frazione, la tariffa pari a 1/10 di quella prevista annualmente.

PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE (autovetture, autobus, autofilotranviarie, battelli, barche e simili)		
INTERNA ED ESTERNA	FINO A MQ. 5,5	€ 15,00
"	DA MQ. 5,5 A MQ. 8,50	€ 22,60
" "	OLTRE MQ. 8,5	€ 29,80

PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU AUTOVEICOLI	
Per autoveicoli con portata inferiore a 3000 Kg.	€ 59,50
Per autoveicoli con portata superiore a 3000 Kg.	€ 89,30
Per autoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categ.	€ 29,80

PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI

• EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO DALL'IMPRESA	€ 36,00
• EFFETTUATA PER CONTO TERZI	€ 71,30

PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PROIEZIONI (TARIFFA GIORNALIERA)

• CATEGORIA NORMALE	€ 4,40;
• CATEGORIA SPECIALE	€ 8,75;

PUBBLICITA' CON STRISCIONI (PER PERIODI DI QUINDICI GIORNI O FRAZIONE)

• CATEGORIA NORMALE	€ 18,00;
• CATEGORIA SPECIALE	€ 36,00;

PUBBLICITA' CON AEROMOBILI

• TARIFFA GIORNALIERA O FRAZIONE:	€ 107,20
-----------------------------------	----------

PUBBLICITA' CON PALLONI FRENATI

- **TARIFFA PER OGNI GIORNO O FRAZIONE** € 44,45;

- **PUBBLICITA' MEDIANTE DISTRIBUZIONE DI MATERIALE PUBBLICITARIO, OPPURE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI O ALTRO** € 4,30;

TARIFFA PER CIASCUN PUNTO DI PUBBLICITA' E PER OGNI GIORNO O FRAZIONE:

- **CATEGORIA NORMALE** € 13,70;
- **CATEGORIA SPECIALE** € 27,35;

PUBBLICHE AFFISSIONI

- **MANIFESTI FORMATO 70X100** € 2,15;
- **MANIFESTI FORMATO 140X100** € 4,30;

Dare Atto che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni che possano determinare conflitto di interesse o incompatibilità, ai sensi dell'articolo 11 del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione nonché ai sensi dell'articolo 6/bis della legge 241/1990.

Dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE
Provincia di Napoli
Ufficio Tributi
EMAIL: COSAP@COMUNE.FRATTAMAGGIORE.NA.IT.
TEL.081/8890251/FAX081/8346616

Alla Giunta Comunale
Sede

Oggetto: Determinazione delle Tariffe per l'Anno 2015 - Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni.-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Visto il Decreto legislativo 507/93;

Visto la delibera del Consiglio Comunale n. 119 del 30/12/1994, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il regolamento dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, in esecuzione del Decreto Legislativo 507/93;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 87 del 01/07/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale venivano approvate per l'anno 2014 le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, aumentate del 20% rispetto all'anno 2013;

Vista la normativa vigente per la quale occorre determinare le tariffe applicate per la Pubblicità e diritti sulle Pubbliche Affissioni per l'anno d'imposta 2015;

Dato atto che questo Comune gestisce direttamente il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, con personale dipendente e con ausilio di personale ASU, che viene utilizzato per l'affissione di manifesti istituzionali e commerciali su richiesta di terzi, previo pagamento del diritto dovuto;

Dato atto, infine, che secondo le disposizioni del TUEL, spetta alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle aliquote dei tributi comunali;

Considerato che non sono state impartite direttive, da parte dell'Amministrazione circa gli adeguamenti delle tariffe da applicare per l'anno 2015 per l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni.

Ritenuto necessario confermare le tariffe in vigore nell'esercizio precedente, al fine di predisporre gli atti utili all'approvazione del Bilancio di previsione 2015 da effettuarsi entro il 30/07/15;

Li 2.7.2015

Il Responsabile Tributi-Patrimonio
Pasquale Palmieri

Il Sindaco, sulla scorta della relazione che precede:

PROPONE

- 1) Di confermare per l'anno 2015 le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, applicate per l'anno 2014, riportate nel seguente prospetto:

TARIFE RLATIVE ALL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

PUBBLICITA' ORDINARIA

SUPERFICIE	PUBBLICITA' ORDINARIA		LUMINOSA O ILLUMINATA	
	CATEG. NORMALE	CATEG. SPECIALE	CATEG. NORMALE	CATEG. SPECIALE
FINO A MQ. 5,5	€ 18,00	€ 36,00	€ 36,00	€ 54,00
DA MQ. 5,5 A MQ. 8,5	€ 27,00	€ 54,00	€ 54,00	€ 81,00
OLTRE MQ. 8,5	€ 36,00	€ 72,00	€ 72,00	€ 108,00

Per periodo non superiori a tre mesi si applica, per ogni mese o frazione, la tariffa pari a 1/10 di quella prevista annualmente.

PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE (autovetture, autobus, autofilotranviarie, battelli, barche e simili)

INTERNA ED ESTERNA	FINO A MQ. 5,5	€ 15,00
"	DA MQ. 5,5 A MQ. 8,50	€ 22,60
" "	OLTRE MQ. 8,5	€ 29,80

PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU AUTOVEICOLI

Per autoveicoli con portata inferiore a 3000 Kg.	€ 59,50
Per autoveicoli con portata superiore a 3000 Kg.	€ 89,30
Per autoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categ.	€ 29,80

PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI

- EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO DALL'IMPRESA € 36,00
- EFFETTUATA PER CONTO TERZI € 71,30

PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PROIEZIONI (TARIFFA GIORNALIERA)

- CATEGORIA NORMALE € 4,40;
- CATEGORIA SPECIALE € 8,75;

PUBBLICITA' CON STRISCIONI (PER PERIODI DI QUINDICI GIORNI O FRAZIONE)

- CATEGORIA NORMALE € 18,00;
- CATEGORIA SPECIALE € 36,00;

PUBBLICITA' CON AEROMOBILI

- TARIFFA GIORNALIERA O FRAZIONE: € 107,20;

PUBBLICITA' CON PALLONI FRENATI

- TARIFFA PER OGNI GIORNO O FRAZIONE € 44,45;

- PUBBLICITA' MEDIANTE DISTRIBUZIONE DI MATERIALE PUBBLICITARIO, OPPURE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI O ALTRO € 4,30;

TARIFFA PER CIASCUN PUNTO DI PUBBLICITA' E PER OGNI GIORNO O FRAZIONE:

- CATEGORIA NORMALE € 13,70;
- CATEGORIA SPECIALE € 27,35;

PUBBLICHE AFFISSIONI

• MANIFESTI	FORMATO 70X100	€ 2,15;
• MANIFESTI	FORMATO 140X100	€ 4,30;

Dare Atto che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni che possano determinare conflitto di interesse o incompatibilità, ai sensi dell'articolo 11 del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione nonché ai sensi dell'articolo 6/bis della legge 241/1990.

Dichiarare la presente proposta di immediata esecuzione.

Li

Il Sindaco

Dr. Marco Antonio Del Prete

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012, omettendosi il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta alcuna spesa.-

Li,

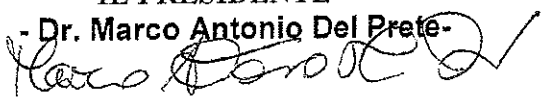
02-07-15

IL Dirigente del II Settore
D.ssa Annamaria Volpicelli

-- Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 30/07/2015.

-- Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
- Dr. Marco Antonio Del Prete -



IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr.ssa Patrizia Magnoni -



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

--In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per il periodo di giorni quindici, dal 31 LUG. 2015

IL MESSO COMUNALE



ESECUTIVITÀ

-- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31 LUG. 2015, ai sensi

dell'articolo 134, comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

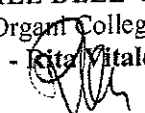
dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata d'immediata esecuzione.

-- li, 31 LUG. 2015

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

"Organ Collegiali"

- Rita Vitale -



-- ALL'UFFICIO Tributi, per i successivi provvedimenti.

---Li, 31 LUG. 2015

ORIGINALE



CITTÀ DI FRATTAMAGGIORE

-Provincia di Napoli-

IMMEDIATA ESECUZIONE : SI

--- DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 68 ---

OGGETTO:	DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2015 – COSAP PERMANENTE E TEMPORANEA.
-----------------	--

--L'anno **DUEMILAQUINDICI**, Addì trenta del Mese di **Luglio** -, nella sala delle adunanze del Palazzo di Città, si è riunita la Giunta comunale, convocata delle forme di legge.

--Presiede l'adunanza il Sindaco, dott. **MARCO ANTONIO DEL PRETE**

--Sono presenti e assenti i seguenti Assessori:

			PRESENTE	ASSENTE	
1.	DEL PRETE	MARCO ANTONIO	SINDACO	X	
	MAISTO	GIUSEPPINA	VICE SINDACO	X	
2.	D'AMBROSIO	MARIA	ASSESSORE		X
3.	D'ANNA	GIUSEPPE	ASSESSORE		X
4.	LANZARO	GIUSEPPINA	ASSESSORE	X	
6.	PEDERSOLI	GIUSEPPE	ASSESSORE	X	
7.	PISACANE	NICOLA	ASSESSORE	X	

--Assiste il Segretario Generale del Comune **Dr. ssa Patrizia Magnoni**, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

= **LETTA** la proposta, presentata dal Sindaco, Dr. Marco Antonio Del Prete, ad oggetto: “ Determinazione delle Tariffe per l’anno 2015 – Cosap Permanente e Temporanea ”, che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

= **VISTO** il TUEL;

= **VISTI** i pareri espressi ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

Con votazione unanime resa nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) Di confermare per l’anno 2015 le tariffe per la Cosap Permanente e Temporanea, riportate nel seguente prospetto:

• **OCCUPAZIONI PERMANENTI:**

Per le occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici, la tariffa annua per metro quadrato o metro lineare è di:

1° CATEGORIA	€ 44,40;
2° CATEGORIA	€ 36,00;

• **OCCUPAZIONI TEMPORANEE:**

Per l’occupazione temporanee di suolo e spazi pubblici, la tariffa a giorno per metro quadrato e lineare è di:

1° CATEGORIA	€ 3,55;
2° CATEGORIA	€ 2,85;

2. Dare Atto che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni che possano determinare conflitto di interesse o incompatibilità, ai sensi dell’articolo 11 del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione nonché ai sensi dell’articolo 6/bis della legge 241/1990.

Dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE
Provincia di Napoli
Ufficio Tributi
EMAIL: COSAP@COMUNE.FRATTAMAGGIORE.NA.IT.
TEL.081/8890251/FAX081/8346616

Alla Giunta Comunale
Sede

Oggetto: Determinazione delle Tariffe per l'Anno 2015 – Cosap Permanente e Temporanea.-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Visto il Decreto legislativo 507/93;

Visto la delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 21/03/2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il regolamento Comunale per l'applicazione della Cosap;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 88 del 01/07/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale venivano approvate per l'anno 2014 le tariffe dell'imposta sulla Cosap Permanente e Temporanea, aumentate del 20% rispetto all'anno 2013;

Vista la normativa vigente per la quale occorre determinare le tariffe da applicare per la Cosap per l'anno d'imposta 2015;

Dato atto che questo Comune gestisce direttamente il servizio di accertamento e riscossione della Cosap permanente e temporanea, con personale dipendente e con ausilio di personale Asu;

Dato atto, infine, che secondo le disposizioni del TUEL, spetta alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle aliquote dei tributi comunali;

Considerato che non sono state impartite direttive, da parte dell'Amministrazione, circa gli adeguamenti delle tariffe da applicare per l'anno 2015 per l'imposta sulla Cosap permanente e temporanea;

Ritenuto necessario confermare le tariffe in vigore nell'esercizio precedente, al fine di predisporre gli atti utili all'approvazione del Bilancio di previsione 2015 da effettuarsi entro il 30/07/15;

Li 2.7.2015

Il Responsabile Tributi-Patrimonio
Pasquale Palmieri

Il Sindaco, sulla scorta della relazione che precede:

PROPONE

- 1) Di confermare per l'anno 2015 le tariffe per la Cosap Permanente e Temporanea, riportate nel seguente prospetto:

• OCCUPAZIONI PERMANENTI:

Per le occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici, la tariffa annua per metro quadrato o metro lineare è di:

1° CATEGORIA	€ 44,40;
2° CATEGORIA	€ 36,00;

• OCCUPAZIONI TEMPORANEE:

Per l'occupazione temporanee di suolo e spazi pubblici, la tariffa a giorno per metro quadrato e lineare è di:

1° CATEGORIA	€ 3,55;
2° CATEGORIA	€ 2,85;

2. Dare Atto che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni che possano determinare conflitto di interesse o incompatibilità, ai sensi dell'articolo 11 del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione nonché ai sensi dell'articolo 6/bis della legge 241/1990.

Dichiarare la presente proposta di immediata esecuzione.

Li

Il Sindaco

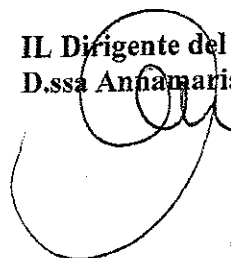
Dr. Marco Antonio Del Prete



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012, omettendosi il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta alcuna spesa.-

Li, 02.09.15

IL Dirigente del II Settore
D.ssa Annamaria Volpicelli

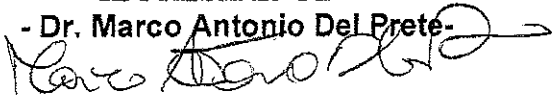


-- Delibera di Giunta Comunale n. 68 del 30/07/2015.

-- Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

- Dr. Marco Antonio Del Prete -



IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr.ssa Patrizia Magnoni -



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

--In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per il periodo di giorni quindici, dal 31 LUG. 2015

IL MESSO COMUNALE



ESECUTIVITA

-- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31 LUG. 2015, ai sensi

dell'articolo 134, comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata d'immediata esecuzione.

-- li, 31 LUG. 2015

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

"Organi Collegiali"

- Rita Vitale -



-- ALL'UFFICIO Tributi, per i successivi provvedimenti.

---Li, 31 LUG. 2015

Rijese 16,55



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

- PROVINCIA DI NAPOLI -

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROSPETTO PRESENZE PER ULTERIORI APPELLI DURANTE LE SEDUTE CONSILIARI

	COGNOME	NOME	Pres.	Ass.		COGNOME	NOME	Pres.	Ass.
1	DEL PRETE	MARCO ANTONIO	2		14	D'AMBROSIO	GIUSEPPE		X
2	CASERTA	RENATO	2		15	FERRO	GIUSEPPE	2	
3	DI MARZO	ANIELLO	2		16	PEZZULLO	CAMILLO	2	
4	DI MARZO	DOMENICO	2		17	GRIMALDI	LUIGI		X
5	BARBATO	DANIELE	2		18	PAROLISI	RAFFAELE	2	
6	PEZZULLO	MARIATERESA	2		19	CESARO	NICOLA		Y
7	PELLINO	ENZO	2		20	GERVASIO	PASQUALE	2	
8	AULETTA	MARISA TECLA	2		21	GRIMALDI	TEORE SOSSIO		X
9	AVETA	PASQUALE	2		22	CHIARIELLO	DARIO ROCCO	2	
10	DEL PRETE	FRANCESCO	2		23	GRANATA	MICHELE	2	
11	CAPASSO	TOMMASO	2		24	PEZZULLO	GIOVANNI		X
12	DEL PRETE	PASQUALE	2		25	LUPOLI	LUIGI	2	
13	RUGGIERO	VINCENZO	2						

--PRESENTI: N. 20

--ASSENTI: N. 5

sedute valide

Appello su 17,35



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

- PROVINCIA DI NAPOLI -

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROSPETTO PRESENZE PER ULTERIORI APPELLI DURANTE LE SEDUTE CONSILIARI

	COGNOME	NOME	Pres.	Ass.		COGNOME	NOME	Pres.	Ass.
1	DEL PRETE	MARCO ANTONIO	2		14	D'AMBROSIO	GIUSEPPE	2	
2	CASERTA	RENATO	2		15	FERRO	GIUSEPPE	2	
3	DI MARZO	ANIELLO	2		16	PEZZULLO	CAMILLO	2	
4	DI MARZO	DOMENICO	2		17	GRIMALDI	LUIGI		X
5	BARBATO	DANIELE	2		18	PAROLISI	RAFFAELE	2	
6	PEZZULLO	MARIATERESA	2		19	CESARO	NICOLA	2	
7	PELLINO	ENZO	2		20	GERVASIO	PASQUALE	2	
8	AULETTA	MARISA TECLA	2		21	GRIMALDI	TEORE SOSSIO		X
9	AVETA	PASQUALE	2		22	CHIARIELLO	DARIO ROCCO	2	
10	DEL PRETE	FRANCESCO	2		23	GRANATA	MICHELE	2	
11	CAPASSO	TOMMASO	2		24	PEZZULLO	GIOVANNI	2	
12	DEL PRETE	PASQUALE	2		25	LUPOLI	LUIGI	2	
13	RUGGIERO	VINCENZO	2						

--PRESENTI: N. 23

--ASSENTI: N. _____

sedute valide



9 Approvazione schema bilancio 2015

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

- PROVINCIA DI NAPOLI -

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROSPETTO PRESENZE PER ULTERIORI APPELLI DURANTE LE SEDUTE CONSILIARI

	COGNOME	NOME	Pres.	Ass.		COGNOME	NOME	Pres.	Ass.
1	DEL PRETE	MARCO ANTONIO	25		14	D'AMBROSIO	GIUSEPPE	25	
2	CASERTA	RENATO	25		15	FERRO	GIUSEPPE	25	
3	DI MARZO	ANIELLO	25		16	PEZZULLO	CAMILLO	25	
4	DI MARZO	DOMENICO	25		17	GRIMALDI	LUIGI		X
5	BARBATO	DANIELE	25		18	PAROLISI	RAFFAELE	Ast.	
6	PEZZULLO	MARIATERESA	25		19	CESARO	NICOLA	Ast.	
7	PELLINO	ENZO	25		20	GERVASIO	PASQUALE	Ast.	
8	AULETTA	MARISA TECLA	25		21	GRIMALDI	TEORE SOSSIO		X
9	AVETA	PASQUALE	25		22	CHIARIELLO	DARIO ROCCO	No	
10	DEL PRETE	FRANCESCO	25		23	GRANATA	MICHELE	No	
11	CAPASSO	TOMMASO	25		24	PEZZULLO	GIOVANNI	No	
12	DEL PRETE	PASQUALE	25		25	LUPOLI	LUIGI	No	
13	RUGGIERO	VINCENZO	25						

--PRESENTI: N. 23

--ASSENTI: N. 2

16 favorevoli
4 contrari
3 Assenti

JE

Continua il Presidente: introduciamo il punto N. 9 all'ordine del giorno. Prima di farlo ringraziamo il Collegio dei Revisori dei Conti che sono presenti in aula e il dirigente, la dott.ssa Annamaria Volpicelli. "**Approvazione schema di bilancio annuale 2015 e bilancio pluriennale 2015-2016 e 2017 con funzione autorizzatoria. Relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2016-2017. Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 118/2011**". Prima di entrare nel merito della discussione del capo all'ordine del giorno diamo lettura degli emendamenti che sono pervenuti a questa presidenza.

Consigliere Pasquale Del Prete: Presidente scusami. Ma gli emendamenti li leggiamo tutti?

Consigliere Michele Granata: io direi di leggerne uno alla volta.

Il Presidente: magari potremmo anche aprire la discussione, se c'è qualche proposta.

Consigliere Pasquale Del Prete: io questo intendevo. Non possiamo eventualmente accorparli?

Il Presidente: ma il criterio di ammissibilità già questo potrebbe creare una scrematura, nel senso che quelli che non sono ammessi li potremmo accorpare. Io vi do i numeri di quelli che non sono ammessi, quindi sappiamo che dobbiamo affrontare solo quelli chiaramente rimanenti. Ok. Allora abbiamo gli emendamenti improponibili per carenza di stanziamento per importo totalmente impegnato. Ne sono 45. Io vi leggo solo il numero di protocollo. Improponibili.

Consigliere Michele Granata: ma il numero di protocollo non serve a niente, l'oggetto!

Il Presidente: ok. Oggetto: emendamento N. 42 bilancio di previsione 2015. Questo è l'oggetto, consigliere Granata.

Consigliere Michele Granata: in cosa consisteva. Perché è diventato inammissibile?

Il Presidente: era -100 gli impianti di videosorveglianza nella struttura comunale e +100 alla microfonia della casa comunale. 100 euro.

Emendamento N. 43 al bilancio di previsione 2015: +500 sviluppo attività formativa professionale; -500 spese impianti semaforici.

Emendamento N. 44: -100 spese impianti semaforici; +100 custodia beni sequestrati.

Emendamento N. 45: -500 spese impianti semaforici; +500 spese per visite mediche di controllo.

Emendamento N. 51: collegamento parcheggio via Vergara -140 mila euro; +140 mila euro piazzale parcheggio di via Roma.

Emendamento N. 52: spese adeguamento sistema informatico comunale -199 euro; +199 euro politiche giovanili.

Emendamento N. 53: riqualificazione via Parini -200 mila; parcheggio di via Roma +200 mila.

Emendamento N. 60: spese impianti semaforici -500; +500 servizio spese per comunicazione esterna.

Emendamento N. 65: spese impianti semaforici -50 euro; +50 euro spese per luminarie.

Emendamento N. 66: spese impianti semaforici -500 euro; +500 euro acquisto testi e riviste ufficio Legale.

Emendamento N. 67: -500 spese impianti semaforici; +500 acquisto altro materiale i consumo per ufficio Personale.

Emendamento N. 68: -500 euro spese impianti semaforici; +500 spese stampati, registri e modulistica ufficio protocollo.

Emendamento N. 70: -222 euro spese adeguamento sistema informatico comunale; +222 spese per assistenza varia.

Emendamento N. 71: spese adeguamento sistema informatico comunale -999,52 euro; +999,52 euro soggiorno di vacanza.

Emendamento N. 72: spese impianti semaforici -100 euro; +100 euro assistenza post penitenziaria.

Emendamento N. 73: spese adeguamento sistema informatico comunale -111 euro; +111 euro assistenza post penitenziaria.

Emendamento N. 74: +100 euro spese per assistenza varia; -100 euro spese impianti semaforici.

Emendamento N. 82: -500 euro spese una tantum per accatastamento frazionamento voltture immobili comunali;

+500 euro spesa assistenza varia.

Emendamento N. 84: -100 euro impianti di videosorveglianza nella struttura comunale; +100 euro forum dei giovani.

Emendamento N. 86: -500 euro spese una tantum per accatastamento frazionamento e voltture immobili comunali; +500 contribuzione trasporto ai diversamente abili.

Emendamento N. 92: -500 spese una tantum per accatastamento frazionamento e voltture immobili comunali; +500 spese Vigili Urbani consumi telefonici.

Emendamento N. 94: -100 euro impianti di videosorveglianza nella casa comunale; +100 euro spese di servizio tesoreria comunale.

Emendamento N. 97: spesa una tantum per accatastamento frazionamento e voltture immobili comunali -500 euro; +500 euro fondo integrazione socio sanitaria.

Emendamento N. 99: +100 euro spese per assistenza varia; -100 euro impianti sorveglianza nella casa comunale.

Emendamento N. 102: -500 euro spese una tantum per accatastamento, frazionamento e voltture immobili comunali; +500 euro spese per onoranze funebri e cremazione.

Emendamento N. 104: impianti di videosorveglianza nella struttura comunale -100 euro; servizio volontariato civico comunale +100 euro.

Emendamento N. 107: spesa una tantum per accatastamento frazionamento e voltture immobili comunali -500 euro; +500 euro rette di ricovero in istituto.

Emendamento N. 109: -100 euro impianti di videosorveglianza nella casa comunale; +100 euro rette di ricovero in istituto.

Emendamento N. 112: -500 euro spese una tantum per accatastamento, frazionamento e voltture immobili comunali divisi in 250 euro per il carburante dell'auto dei servizi generali e 250 euro il vestiario personale uffici Segreteria.

Emendamento N. 114: -100 euro impianto videosorveglianza nella casa comunale; +100 euro acquisto di testi per l'ufficio legale.

Emendamento N. 117: -500 spese una tantum per accatastamento, frazionamento e voltture immobili comunali; +500 acquisto di hardware per l'informatizzazione.

Emendamento N. 119: -100 impianti di videosorveglianza nella struttura comunale; +100 euro spese mercato, consumi idrici ed acque reflue.

Emendamento N. 14: maggiore spesa di 6 mila con un nuovo capitolo denominato "scuola rinnovabile" per l'annualità 2015; minore spesa al capitolo "spese per adeguamento sistemi informatici comunali" di euro 6 mila.

Emendamento N. 15: maggiore spesa di 1000 con un nuovo capitolo denominato "studio di fattibilità collegamento uscita asse Mediano con via Senatore Pezzullo"; minore spesa una tantum per accatastamento, frazionamento e valutazioni immobili comunali.

Emendamento N. 16: maggiore spesa di...

Il consigliere Lupoli interloquisce a microfono spento.

Il Presidente: che cosa non si è capito? L'oggetto?

Emendamento N. 14 al bilancio di previsione 2015: "si ritiene realizzare esempi applicativi di energie alternative rinnovabili, fotovoltaico, solare termico, eolico etc., da sistemare all'interno nei cortili delle scuole per educare in modo concreto gli alunni a vedere le applicazioni, ad usare questi tipi di energie e trasmetterle ai propri genitori. Maggiore spesa di euro 6 mila scuola rinnovabile; essere spesa per adeguamento sistemi informatici comunali 6 mila". Emendamento improponibile per assenza di stanziamento di competenza.

Per lo stesso motivo anche il N. 15, vuole che lo legga?

"Emendamento N. 15 al bilancio di previsione 2015. Si ritiene necessario procedere ad uno studio di fattibilità del collegamento dell'uscita dell'Asse Mediano con via Senatore Pezzullo. Quindi maggiore spesa di 1000 euro studio di fattibilità collegamento uscita Asse Mediano con via Senatore Pezzullo; minore spesa, spesa una tantum per accatastamento, frazionamento e valutazioni immobili comunali di euro 1000".

Emendamento N. 16: per lo stesso motivo "si ritiene che permangono sull'intero territorio cittadino cartelloni pubblicitari abusivi o difformi al regolamento comunale con evidente svantaggio in termini di concorrenza per le imprese che esercitano legittimamente nel rispetto delle norme locali tali attività. Necessita provvedere con urgenza la rimozione di tali strutture. Quindi per questo motivo una maggiore spesa di 2500 euro, rimozione cartelloni abusivi, ed una minore spesa, spesa una tantum per accatastamento, frazionamento e valutazioni

immobili comunali di 2500 euro.

Emendamento N. 17: si ritiene che necessita provvedere ad un censimento attento e puntuale della presenza di materiale contenente eternit sull'intero territorio comunale. Maggiore spesa di 2000 euro, quindi con un capitolo denominato "censimento eternit", ed una minore spesa di 2000 euro, spese una tantum per accatastamento, frazionamento e valutazioni immobili comunali.

Emendamento N. 19: si ritiene riqualificazione piazza Crispino con arredi, banchine e pensiline in favore della sosta dei passeggeri in attesa presso la stazione ferroviaria. Una maggiore spesa di 5 mila euro con un capitolo denominato "riqualificazione area stazione ferroviaria" ed una minore spesa di 5 mila euro al capitolo "spese una tantum per accatastamento, frazionamenti e valutazioni immobili comunali".

Emendamento N. 20: necessario provvedere ad azioni di miglioramento della toponomastica con integrazione e miglioramento delle cartellonistiche con indicazione dei nomi delle strade. Motivo per cui una maggiore spesa di 2 mila euro interventi per la toponomastica, una minore spesa di 2 mila euro spese per adeguamento sistemi informatici comunali.

Emendamento N. 21: spese una tantum per accatastamento, frazionamento e volture immobili comunali -100 euro, fondo integrazione sociosanitaria +100 euro.

Emendamento N. 24: -100 euro agli impianti di videosorveglianza nella struttura comunale; +100 euro spese di rappresentanza cerimonie, convegni ed ufficio di presidenza.

Emendamento N. 26: -50 euro spese una tantum per accatastamento, frazionamento e volture immobili comunali; +50 euro spese vestiario personale ufficio di segreteria.

Emendamento N. 31: -500 euro spese una tantum per accatastamento, frazionamento e volture immobili comunali; +500 euro spese varie per stampanti, registri, cancelleria e rilegature all'ufficio di segreteria.

Emendamento N. 34: -100 euro agli impianti di videosorveglianza comunale; +100 euro alle spese postali.

Emendamento N. 36: -500 euro alle spese una tantum per l'accatastamento e frazionamento degli immobili comunali; +500 euro per incarichi di alta specializzazione e consulenza.

Emendamento N. 39, l'ultimo: impianti di videosorveglianza nella struttura comunale -100 euro; +100 euro adempimenti ed accertamenti sanitari al personale, decreto legislativo 624/94.

Con questo abbiamo terminato quelli che sono gli improponibili per carenza di stanziamento.

Consigliere Dario Rocco Chiariello: Presidente, posso prendere un attimo la parola, se è possibile?

Il Presidente: ne ha facoltà, consigliere Chiariello. Prego.

Consigliere Dario Rocco Chiariello: grazie. Scusatemi l'ignoranza, non sono proprio avvezzo alla materia, ma tra l'ordine di maggiore spesa e l'ordine di minore spesa, la spesa resta la stessa? Perché c'è carenza? Uno qualsiasi, perché sono tutti inammissibili per carenza di fondi.

Dott.ssa Volpicelli: no, o per carenza o per totalmente impegnato. Quando sono per carenza di stanziamento è perché se lei ha letto nelle stampe contabili del bilancio ha trovato uno stanziamento di previsione. Quello stanziamento deriva a volte da impegni che derivano dalla reimputazione del riaccertamento straordinario fatto in base al D.L. 118, recentemente votato anche in Consiglio Comunale. Lei penso che era presente. Di conseguenza quell'importo là è relativo a impegni già esistenti. Non è un importo di competenza, per cui non può essere distratto per nessun'altra spesa.

Consigliere Dario Rocco Chiariello: ok, grazie.

Dott.ssa Volpicelli: prego.

Il Presidente: grazie consigliere Chiariello.

Consigliere Pasquale Gervasio: Presidente, volevo chiedere informazioni e alla dottoressa Volpicelli, se è possibile.

Il Presidente: certo, consigliere.

Consigliere Pasquale Gervasio: in merito al riaccertamento straordinario dei residui che cosa ha evidenziato

visto che doveva essere presentato prima del bilancio armonizzato? Grazie.

Dott.ssa Volpicelli: chiedo scusa, può essere più chiaro?

Consigliere Pasquale Gervasio: sì. Mi riferisco ai residui. Riaccertamento straordinario dei residui.

Dott.ssa Volpicelli: che già è stato votato in precedenza, non ora. Cioè c'è stato all'ultima seduta del Consiglio Comunale dove si è approvato l'atto di riaccertamento straordinario.

Consigliere Pasquale Gervasio: volevo sapere un poco l'importo quale era?

Dott.ssa Volpicelli: l'importo di tutti i residui?

Consigliere Pasquale Gervasio: sì.

Dott.ssa Volpicelli: no, non me lo ricordo. Ma sicuramente non stiamo nell'ordine di 100 euro.

Consigliere Pasquale Gervasio: no, chiaramente! Visto che comunque dovrà essere spalmato nei 30 anni successivi.

Dott.ssa Volpicelli: nei 30 anni successivi no, non penso, perché in realtà il riaccertamento è avvenuto su indicazione dei vari settori, dove praticamente tutti i residui, sia attivi che passivi, esistenti al 31 dicembre 2014 sono stati reimputati alle annualità 2015 - 2016 e 2017. Ovviamente su indicazione del settore. Perché se una spesa impegnata in precedenza, che non era stata ancora pagata, il settore ha detto che la deve pagare quest'anno, è stata reimputata in quest'anno. Quindi la sommatoria poi di tutte queste reimputazioni dà l'importo che deriva dalla reimputazione. Però al momento non me lo ricordo.

Consigliere Pasquale Gervasio: va bene, grazie.

Dott.ssa Volpicelli: prego.

Il Presidente: come diceva prima il consigliere Granata, adesso abbiamo 29 emendamenti che hanno tutti un parere sfavorevole. Se siete d'accordo potrei leggerli alla stessa maniera, solo l'oggetto e poi fare un'unica votazione per tutti e 29. Sono solo accomunati dal fatto di avere un parere sfavorevole.

Emendamento N. 35: -100 euro fondo risorse politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività; +100 euro spese di manutenzione automezzi servizi generali.

Emendamento N. 25: fondo risorse politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività -100 euro; +100 euro spese rappresentanza cerimonie, convegni ed ufficio di presidenza.

Emendamento N. 7...

Consigliere Pasquale Gervasio: Presidente scusami, non possiamo votare ad ogni emendamento?

Il Presidente: diciamo che quella era la prassi che volevamo riservare a quelli con il parere favorevole, quindi entrare nella lettura di ogni singolo emendamento e poi votare.

Consigliere Pasquale Gervasio: va bene, ok.

Il Presidente: per la precisione sono 29 quelli con parere sfavorevole. Ed i rimanenti saranno circa 50 che, magari, se siete d'accordo, potremmo procedere con la lettura individuale di ogni emendamento e poi votarlo singolarmente. Ok?

Consigliere Pasquale Gervasio: ok.

Il Presidente: emendamento N. 7: necessario fornire alle utenze i sacchetti compostabili per deiezioni canine con installazione di cestini idonei alla raccolta sull'intero territorio comunale; una maggiore spesa di 3.176 euro

con un nuovo capitolo da denominare "attrezzature deiezioni" da coprire con una minore spesa di 3.176,52 euro "indennità di fine mandato del sindaco Del Prete".

Emendamento N. 6: necessario sostenere e incentivare l'azione promossa da cantiere Giovani, cooperativa sociale garantendone la permanenza nella sede attuale per il biennio 2015-2016, una maggiore spesa di 10 mila euro , canone di locazione sede cantiere Giovani; minore spesa di 10 mila euro spese per ricovero minori in istituto.

Emendamento N. 3: necessario intraprendere misure a favore di soggetti che abbiano perso il posto di lavoro e che rappresentavano l'unica fonte lavorativa del nucleo familiare di appartenenza. A tal punto è necessario garantire un contributo a favore dei nuclei familiari in cui l'unico componente lavoratore abbia perso il posto di lavoro nel corso del periodo 2013 /2014 e non percepisca ammortizzatori sociali, come cassa integrazione, indennità di disoccupazione, indennità di mobilità. Tale intervento attuabile mediante l'attivazione di un nuovo capitolo denominato "aiuta le famiglie per l'anno 2015" è destinato a soggetti appartenenti a famiglie mono reddito provenienti da lavoro perso nel periodo 2013-2014 e che alla data di presentazione della domanda dimostreranno un valore ISEE successivo alla perdita dell'impiego non superiore a 12 mila euro. A tal fine una maggiore spesa di 23 mila euro nel capitolo "aiuto famiglie" ed una minore spesa da un capitolo "spese per assistenza varia" di 10 mila euro e un'ulteriore minore spesa di 5 mila euro al capitolo "integrazione canone di locazione con risorse annuali".

Emendamento N. 80: -500 euro spese per onoranze funebri e cremazione; +500 euro corredo casermaggio etc. per i Vigili Urbani.

Emendamento N. 64: -257 euro alle spese per onoranze funebri e cremazione; +257 euro alla biblioteca comunale con manutenzioni varie.

Emendamento N. 47: -500 euro per le spese onoranze funebri e cremazione; +500 euro spesa verifica periodica pesi e misure.

Emendamento N. 27: -100 spese carburante automezzi servizi generali; +100 euro spese manifestazioni nel campo del commercio.

Emendamento N. 37: -100 euro fondo integrazione sociosanitaria; +100 euro spese per liti finanziato con AA.

Emendamento N. 33: -100 euro alle spese manifestazioni nel campo del commercio; +100 euro sviluppo attività formative del personale.

Emendamento N. 29: +200 euro alle politiche giovanili; -200 euro alle spese rappresentanza cerimonie, convegni ed ufficio di presidenza.

Emendamento N. 101: -100 euro al fondo di integrazione sociosanitario; +100 euro alla manutenzione auto, affissioni.

Emendamento N. 78: -50 euro al corredo, casermaggio etc. dei Vigili Urbani; +50 euro alle spese per spettacoli e iniziative culturali e ricreative.

Emendamento N. 30: spese per servizio tesoreria comunale +100 euro; -100 euro spese rappresentanza cerimonie, convegni ed ufficio di presidenza.

Emendamento N. 28: -1000 euro alle spese per il servizio della tesoreria comunale; +1000 alle politiche giovanili.

Emendamento N. 23: -100 euro alle spese manifestazioni nel campo del commercio; +100 euro alle spese rappresentanza cerimonie, convegni ed ufficio di presidenza.

Emendamento N. 4: si propone di procedere alla riduzione delle aliquote comunali relative alla TARI nei confronti di alcune categorie deboli, quali anziani con pensione minima e regime di locazione, famiglie con componenti diversamente abili mono reddito e ISEE di valore inferiore a 8 mila euro, per una somma in riduzione pari ad euro 50 mila euro, da coprire con una minore spesa fondo per finanziamento retribuzioni di posizione e di risultato di euro 50 mila.

Emendamento N. 121: -100 euro spese manifestazioni nel campo del commercio; +100 euro carburante per automezzi ed ufficio tecnico.

Emendamento N. 116: -100 euro fondo integrazione sociosanitaria; +100 euro acquisto segnaletica stradale.

Emendamento N. ____: -100 spese manifestazioni nel campo del commercio; +100 euro spese ufficio di presidenza.

Emendamento N. 90: +100 euro spese per copie eliografiche e fotostatiche ufficio urbanistica; -100 euro spese servizio ecologia manutenzione auto.

Emendamento N. 89: -17.100 per la bonifica dei siti sul territorio; +17.100 spese per interventi residenziali e semiresidenziali in favore dei disabili.

Emendamento N. 69: -1.800 spese impianti sportivi canonici e consumi telefonici; +1.800 euro spese per

assistenza varia.

Emendamento N. 55: -800 euro spese impianti sportivi canonici e consumi telefonici; +800 euro spese manutenzione rete fognaria e caditoie.

Emendamento N. 54: -200 euro spese impianti sportivi canonici e consumi telefonici; +200 euro retribuzione personale parchi e giardini.

Emendamento N. 50: -100 euro spese per sgomberi immobili comunali; +100 euro carburante per automezzi ufficio tecnico.

Emendamento N. 49: -100 euro alle spese per gli sgomberi immobili comunali; +100 euro spese per servizio tesoreria comunale.

Emendamento N. 46: -350 euro alle spese per servizio tesoreria comunale; +350 euro spese manutenzione auto ufficio Tecnico.

Con questo abbiamo terminato anche gli emendamenti con il parere sfavorevole.

Consigliere Luigi Lupoli: Presidente.

Il Presidente: questi adesso li sottoponiamo tutti insieme. Proponiamo di votarli unicamente dopo la lettura.

Consigliere Michele Granata: ma li ritiriamo, visto che c'è il parere sfavorevole, non li votiamo proprio.

Il Presidente: ok, sarebbe ancora meglio.

Consigliere Luigi Lupoli: però prima dei chiarimenti. Scusa Michele. In merito agli emendamenti sfavorevoli, il N. 3. Chiarimenti merito al N. 3.

Il Presidente: N. 3 e poi?

Consigliere Luigi Lupoli: N. 4; N. 6; N. 7.

Il Presidente: poi? Intanto comunichiamo che partecipano ai lavori il consigliere Pezzullo Giovanni, il consigliere Cesaro Nicola e D'Ambrosio Giuseppe. Consigliere Lupoli, dicevamo, 3, 4, 6, 7, basta così?

Consigliere Luigi Lupoli: 3-4-6 e 7.

Il Presidente: dottoressa, posso chiederle di intervenire? La parola alla dott.ssa Volpicelli.

Dott.ssa Volpicelli: per quanto riguarda l'emendamento N. 4, è un emendamento a cui io ho espresso parere sfavorevole sia dal punto di vista tecnico che contabile essendo un capitolo di mia competenza. Quindi del settore secondo. Praticamente loro chiedevano di procedere a ridurre le aliquote comunali relativamente alla TARI nei confronti di alcune categorie deboli, quali anziani con pensione minima, famiglie con componenti diversamente abili con ISEE inferiore a 8 mila euro, per una somma di 50 mila euro, da coprire con il fondo per finanziamento retribuzione di posizione di risultato per altrettanto 50 mila euro. Il mio parere sfavorevole è: emendamento non proponibile poiché la diminuzione delle aliquote TARI deve essere oggetto di apposito atto da votare in Consiglio Comunale sulla scorta - che avete confermato poc'anzi - di apposito piano finanziario, che preveda l'aumento delle altre aliquote al fine del pareggio dei costi del servizio della NU, e sulla scorta dell'analisi e della quantizzazione delle famiglie, degli anziani e dei diversamente abili di cui al presente emendamento. Senza di questo non è possibile aumentare ex abrupto, così, le aliquote, c'è bisogno di tutto uno studio a monte che si doveva fare in precedenza.

Consigliere Luigi Lupoli: si può prevedere però un bando successivo?

Dott.ssa Volpicelli: no, io direi di più, nel regolamento che noi abbiamo, nel regolamento IUC, nella parte dedicata alla TARI esiste un paragrafo in cui sono previste le apposite agevolazioni che l'amministrazione può attivare. Alla fine di questo paragrafo, nell'ultimo comma, è previsto anche che, non è che le persone che si trovano in condizioni di povertà non pagheranno, pagheranno però avranno un contributo se l'amministrazione riterrà opportuno stanziare quella spesa in bilancio. Quindi in una tornata successiva in questo Consiglio

Comunale si può fare un esame del genere.

Consigliere Luigi Lupoli: creando dei presupposti ovviamente attraverso un bando. Perché se non si fanno delle osservazioni, degli studi, è difficile poi.

Dott.ssa Volpicelli: esatto, sempre verificando che cosa si vuole fare, chi premiare.

Consigliere Luigi Lupoli: perché "povertà" è generico.

Dott.ssa Volpicelli: esatto. Poi per quanto riguarda, invece, gli altri, l'emendamento N. 3, l'emendamento N. 6 e l'emendamento N. 7, che sono tutti e tre del settore primo, praticamente il dott. Farella ha espresso un parere sfavorevole, perché in realtà uno è quello che riguarda l'indennità di fine mandato del sindaco, che in realtà noi da quest'anno abbiamo cominciato a istituire, perché prima non c'era nel bilancio. Proprio con il D.L. 118 una parte dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 deve essere appositamente accantonato di anno in anno per questa voce. Di conseguenza siccome noi negli anni passati non avevamo conservato a bilancio la voce che serviva per il sindaco uscente, abbiamo dovuto appostare la voce per il sindaco uscente e per il nuovo entrante per il primo anno, che poi opportunamente sarà aumentata di anno in anno per tutta la legislatura. E questo è per quanto riguarda il N.7. Per quanto riguarda invece il N. 3, Salvatore vedi un attimo qual è?

Dott. Farella: il N. 3 aveva questa motivazione. Per quanto riguardava la proposta di diminuzione dello stanziamento il parere era non favorevole. Se riprendiamo un attimino l'analisi degli emendamenti per quanto riguarda questo qua, il N. 3, era prevista la copertura della proposta di aumento con un taglio di 5 mila euro sulle risorse di integrazione comunale al canone di locazione. Ebbene, questa risorsa di 5 mila euro è una risorsa che sistematicamente il Comune stanziava nel bilancio di ogni anno in quanto costituisce misura premiale per avere un maggiore contributo regionale. Quindi ridurre il contributo comunale di 5 mila euro significa automaticamente in sede di riparto regionale avere meno contributi sui canoni di integrazione per la 431. Voglio anche precisare un'altra cosa sull'altro emendamento. L'emendamento N. 4, che ha illustrato la collega prima, tra l'altro pure portava mio parere sfavorevole, in quanto prevede il taglio sul fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, che è fondo previsto per legge, costruito in base al contratto di lavoro, per cui non può essere assolutamente toccato. E' spesa del personale.

Il Presidente: consigliere Lupoli, quindi li ritirate?

Consigliere Luigi Lupoli: sì, un'ultima osservazione Presidente.

Il Presidente: certo, Consigliere.

Consigliere Luigi Lupoli: in merito ai due emendamenti che sono stati respinti in precedenza e su cui evidenzio la necessità, visto anche il vicesindaco che è competente sul ramo sicuramente, perché è in merito alla scuola, ma soprattutto in merito a due problematiche che ci portiamo da anni, che il sottoscritto ha denunciato e che mai nessun consigliere in questi 10 anni si è mai interessato, e che ringrazio la dott.ssa Magnoni per aver avuto un po' di interessamento, che riguarda specificatamente sulla cartellonistica pubblicitaria. E' una denuncia fatta anche al Prefetto e agli organi competenti che con l'amministrazione Russo già ha portato oltre 35 mila euro di multe e di ravvedimenti.

Il Presidente: consigliere, mi può dire il numero? Come facciamo come prima.

Consigliere Luigi Lupoli: più per sottolineare la problematica, perché essendo respinto non possiamo adottarlo. Il N. 16.

Il Presidente: ok.

Consigliere Luigi Lupoli: infatti lo evidenzio perché sta scritto "permangono -e lo sottolineo- sull'intero territorio cittadino cartelloni pubblicitari abusivi o difformi dal regolamento comunale con evidente svantaggio in termini di concorrenza alle imprese che esercitano legittimamente nel rispetto delle norme locali tale attività.

Necessita provvedere con urgenza alla rimozione di tali strutture". Questo a tutt'oggi nonostante le denunce fatte al Prefetto, grazie anche all'interessamento della nostra segretaria e del dirigente al ramo, a tutt'oggi è rimasto inevaso. Quindi è un atto che già è stato portato agli organi competenti, spero che con la nuova amministrazione, così come il Sindaco Russo abbiamo iniziato quest'opera di riprendere lo stato dei luoghi iniziale, di dare un po' di legittimità ad una problematica che a livello comunale è davvero insopportabile. L'altra necessità che spero che quest'amministrazione porterà in evidenza, come ha fatto per esempio il nostro Comune vicino, Frattaminore, che ha portato un grosso successo, è la famosa autodenuncia dell'eternit.

Il Presidente: consiglieri, per piacere, un po' di attenzione!

Consigliere Luigi Lupoli: hanno altre cose da fare.

Il Presidente: forse è l'ora, consigliere Lupoli, dopo una giornata di lavori per tutti. Chiaramente per tutti.

Consigliere Luigi Lupoli: qua dobbiamo fare gli amministratori, il nostro dovere. Quella di provvedere ad un censimento attento, sindaco, e puntuale della presenza di materiale contenente eternit sull'intero territorio comunale. Dico questo perché in uno dei nostri Comuni vicini, Frattaminore, è stata fatta una procedura di autodenuncia, che ha funzionato benissimo e, soprattutto, ha evitato che questo materiale dannoso, cancerogeno, e quindi un sindaco medico, che ha più coscienza di me sicuramente che svolgo tutta un'altra professione, possa capire che su questo argomento un censimento credo che sia un atto dovuto visto che ci sono diversi locali, scuole, sul nostro territorio.

Consigliere Enzo Pellino: io penso che siamo andati un poco oltre che il censimento, consigliere. Non si preoccupi.

Consigliere Luigi Lupoli: ma se non era stato rinviato, caro consigliere Pellino, oggi non ne parlavamo neanche, purtroppo.

Consigliere Enzo Pellino: non avrà avuto modo di leggere tutti gli emendamenti.

Consigliere Luigi Lupoli: anzi da parte tua ho letto delle questioni di fare già approvazione di Consigli Comunali con sentenza, che tu enunciavi. Se oggi non c'era un rinvio qua non stavamo parlando, caro consigliere Pellino. Non si parlava proprio di politica.

Il Presidente: consigliere Chiariello, quindi sono ritirati, ok? Grazie. Ovviamente quello che dicevo per il consigliere Chiariello vale anche per il consigliere Lupoli, vero? Che gli emendamenti sono ritirati? Grazie. Consiglieri, scusate, con la stessa modalità proporremo di ritirare anche quelli improponibili, in modo da completare l'iter. Grazie.

Consigliere Granata, consiglieri, sempre per snellire un po' l'andamento dei lavori, proponevamo di votarli per alzata di mano, quindi evitare di fare l'appello ogni volta. Tutti d'accordo, vero? Ok. Colleghi, c'è bisogno un po' di organizzazione ed ovviamente di collaborazione! Ho bisogno chiaramente della vostra collaborazione.

Consigliere Luigi Lupoli: Presidente.

Il consigliere Aveta interloquisce a microfono spento.

Il Presidente: consigliere Aveta, stavamo ragionando su una modalità di votazione. Ok? Quindi noi procediamo adesso con l'appello e da questo momento in poi vi invito a non lasciare l'aula in modo che noi possiamo procedere per ogni emendamento a un'alzata di mano per voto favorevole, contrario, o per chi si astiene. Ok? Procediamo con l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale e risultano presenti:

- 1) Del Prete Marco Antonio -sindaco
- 2) Caserta Renato
- 3) Di Marzo Aniello
- 4) Di Marzo Domenico
- 5) Barbato Daniele -Presidente
- 6) Pezzullo Mariateresa
- 7) Pellino Enzo
- 8) Auletta Marisa Tecla
- 9) Aveta Pasquale
- 10) Del Prete Francesco
- 11) Capasso Tommaso
- 12) Del Prete Pasquale
- 13) Ruggiero Vincenzo
- 14) D'Ambrosio Giuseppe
- 15) Ferro Giuseppe
- 16) Pezzullo Camillo
- 17) Parolisi Raffaele
- 18) Cesaro Nicola
- 19) Gervasio Pasquale -vice Presidente
- 20) Chiariello Dario Rocco
- 21) Granata Michele
- 22) Pezzullo Giovanni
- 23) Lupoli Luigi

Risultano assenti:

- 1) Grimaldi Luigi
- 2) Grimaldi Teore Sossio

Il Presidente: emendamento N. 41 Prot. N. 0015479: -100 euro fondo risorse politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività; +100 euro acquisto altro materiale di consumo per l'ufficio personale. Chi è favorevole alzi la mano. Gli scrutatori ci danno una mano. Gli scrutatori quelli nominati stamattina, che erano: Di Marzo Domenico, Camillo Pezzullo e Dario Rocco Chiariello. 4 favorevoli. Per alzata di mano voto contrario? Gli astenuti? 3. Esito della votazione: 16 contrari, 4 favorevoli, 3 astenuti.
Emendamento N. 48 prot. N. 488: +45 euro le luminarie; -45 euro spese per sgombero immobili comunali. Per alzata di mano i voti favorevoli? 4. Astenuti? 3. Contrari? 16.
Emendamento N. 56 prot. N. 498: -3 mila euro spese per spettacoli e manifestazioni popolari; +3 mila euro al corredo, casermaggio per i Vigili Urbani. Se il voto è lo stesso? Ok.

Il Segretario Generale: 4-3-16.

Il Presidente: perfetto.

Emendamento N. 57 al prot. N. 499: -2 mila euro contributi previdenziali ed assistenziali ufficio staff per il sindaco; +2 mila euro spese per soggiorno climatico anziani. Se la modalità è la stessa?

Consigliere Luigi Lupoli: scusate Presidente.

Il Presidente: dica consigliere.

Consigliere Luigi Lupoli: visto che c'è anche la dottoressa Volpicelli, quest'anno in merito al soggiorno climatico, che abbiamo sempre fatto per 10 anni, si farà quando? A novembre, Sindaco? Ci vuole almeno 1 mese per l'ISEE. Quando si farà? Facciamo il soggiorno invernale?

Consigliere Vincenzo Ruggiero: soggiorno climatico termale, consigliere Lupoli.

Consigliere Luigi Lupoli: non è mai successo, consigliere Ruggiero!

Il Presidente: colleghi, un attimo di attenzione! Colleghi, per piacere! E' anche da prendere in considerazione l'eccessivo caldo che ha fatto in questo periodo, quindi per gli anziani non è un clima adatto. Quindi con la stessa modalità l'emendamento N. 57.

Emendamento N. 58 prot. N. 501: -200 euro spese manutenzione immobili e impianti locali pubblici; +200 euro manutenzione degli automezzi dei Vigili Urbani. Stesso esito? Quindi andiamo avanti.

Emendamento N. 59 prot. N. 502: -100 euro per la manutenzione e impianti locali pubblici; +100 euro custodia beni sequestrati. Stessa modalità? Stesso esito, andiamo avanti.

Emendamento N. 61 prot. N. 506: -100 euro alla custodia dei beni sequestrati; +100 euro assistenza agli handicappati. Stessa modalità.

Emendamento N. 62 prot. N. 508: -300 Euro acquisto materiale lavori piccola manutenzione; +300 euro assistenza agli handicappati. Stesso esito di votazione.

Emendamento N. 63: +655 euro per la biblioteca comunale e manutenzione varie; -655 spese per le luminarie. Stesso esito. Andiamo avanti.

Emendamento N. 75: -1000 euro servizio spesa per comunicazione esterna; +1000 custodia beni sequestrati. Andiamo avanti.

Emendamento N. 76: -100 euro spese manutenzione immobili e impianti locali pubblici; +100 spese centro anziani, canone e consumi telefonici. Stesso esito.

Emendamento N. 77: -100 euro custodia beni sequestrati; +100 spese per stampanti, verbali, cancelleria, registro, Vigili Urbani. Stesso esito.

Emendamento N. 79: -100 euro spese per stampanti, verbali, cancelleria, registro, Vigili Urbani; +100 euro corredo, casermaggio Vigili Urbani. Stesso esito di votazione.

Emendamento N. 81: -100 per il fondo integrazione sociosanitaria; +100 euro spese per assistenza varia. Stesso esito di votazione.

Emendamento N. 83: -100 euro fondo risorse pubbliche di sviluppo delle risorse umane e produttività; +100 euro assistenza varia. Stesso esito di votazione.

Emendamento N. 85: -100 spese manifestazioni nel campo del commercio; +100 progetto Informagiovani a carico del Comune. Stesso esito di votazione.

Emendamento N. 87: -100 euro fondo integrazione sociosanitaria; +100 politiche giovanili. Stesso esito di votazione.

Emendamento N. 88: -100 euro bonifica siti sul territorio; +100 assistenza varia immigrati. Stesso esito di votazione.

Emendamento N. 91: -100 fondo integrazione sociosanitaria; +100 centro sociale attività per anziani. Stesso esito votazione.

Emendamento N. 93: -100 euro fondo risorse politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività; +100 euro abbonamento riviste degli uffici finanziari. Stesso esito di votazione.

Emendamento N. 95: -100 euro spese manifestazioni nel campo del commercio; +100 euro abbonamento riviste agli uffici di segreteria. Stesso esito votazione.

Emendamento N. 96: -100 euro fondo integrazione sociosanitaria; +100 euro spese carburante ed uffici servizi generali. Con lo stesso esito.

Emendamento N. 98: -100 euro fondo risorse politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività; +100 euro all'assistenza post penitenziaria. Con lo stesso esito.

Emendamento N. 100: -100 euro spese manifestazioni nel campo del commercio; +100 euro spese per assistenza varia. La stessa modalità.

Emendamento N. 103: -100 euro fondo risorse politiche di sviluppo del risorse umane e produttività; +100 servizio di volontariato civico comunale. Con lo stesso esito.

Emendamento N. 105: -100 euro spese e manifestazioni nel campo del commercio; +100 euro servizio volontariato civico comunale. Stessa modalità.

Emendamento N. 106: -100 euro fondo integrazione sociosanitaria; +100 euro servizio di volontariato civico comunale. Stessa modalità.

Emendamento N. 108: -100 euro fondo risorse politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività; +100 euro rette di ricovero in istituti. Con lo stesso esito.

Emendamento N. 110: -100 euro spese manifestazioni nel campo del commercio; +100 rette di ricovero istituti. Con lo stesso esito.

Emendamento N. 111: -100 euro fondo integrazione sociosanitaria; +100 abbonamento riviste uffici segreteria. Con lo stesso esito.

Emendamento N. 113: -100 euro fondo risorse politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività; +100 euro vestiario personale ufficio di segreteria. Con lo stesso esito della votazione.

Emendamento N. 118: -100 euro fondo risorse politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività; +100 euro spese verifica periodica pesi e misure. Con lo stesso esito.

Emendamento N. 120: -100 euro spese manifestazioni nel campo del commercio; +100 euro divise invernali ed estive personale affissioni. Con lo stesso esito.

Emendamento N. 1: si ritiene necessario sostenere le fasce sociali deboli attraverso azioni...

Consigliere Luigi Lupoli: Presidente, queste qua sono quelle più strutturate. Vanno lette.

Il Presidente: infatti sono passato alla premessa.

Consigliere Luigi Lupoli: infatti siamo stati disponibili, ma queste qua vanno più lette chiaramente. Ci vuole la votazione.

Il Presidente: ok. "si ritiene necessario sostenere le fasce sociali deboli attraverso azioni mirate e di sostegno. Nello specifico attivare un contributo finanziario denominato <aiuto donna> in favore di ragazze madri o vedove con figli minori a carico e redditi ISEE inferiore a 8 mila euro. Provvedere nuovo capitolo di spesa pari a 16.800 euro al fine di concedere un contributo annuale denominato <aiuto donna> alle ragazze madri o vedove con figli minori a carico e reddito ISEE inferiore a 8 mila euro. Quindi una maggiore spesa di 16 mila..."

Consigliere Luigi Lupoli: Presidente, questo è il ripristino di uno dei programmi che ha fatto il sindaco Russo, che ebbe un buon successo, in cui 10 vedove con figli minori nel 2011 riuscimmo a dare un contributo una tantum riguardo proprio a vedove con figli minori. Una delle fasce più deboli. E l'amministrazione Russo per 1-2 annualità riuscì a dare dei contributi.

Il Presidente: "...quindi una maggiore spesa di 16.800 euro con un nuovo capitolo da denominare <aiuto donna> da coprire con una minore spesa fondo integrazione sociale sanitaria di euro 16.800 euro". Alzi la mano chi vota a favore? Sono 7 voti favorevoli. 0 astenuti e 16 contrari.

Emendamento N. 2: è necessario avviare un progetto di censimento per individuare soggetti che abbiano perso il posto di lavoro nel periodo 2013 - 2014 e che rappresentavano l'unica fonte lavorativa del nucleo familiare appartenente, non percepisca ammortizzatori sociali, come cassa integrazione, indennità di disoccupazione, indennità di mobilità. Tale intervento è attuabile mediante l'attivazione di un nuovo capitolo denominato <censimento aiuto famiglia>. Quindi una maggiore spesa di 500 euro al capitolo censimento aiuto famiglia, da coprire con una minore spesa assistenza post penitenziaria, di euro 500.

Consigliere Luigi Lupoli: Presidente, questo fu uno degli emendamenti che furono approvati il 2010 dall'amministrazione Russo e che all'epoca non riuscimmo a trovare dei contributi regionali e comunque sovracomunali che acquisissero dei contributi, perché noi aprimmo solo un capitolo, parliamo del 2010, proprio in previsione di una difficoltà economica e sociale che stava venendo. L'amministrazione Russo all'epoca uno degli emendamenti di Italia dei Valori fu quello di fare un capitolo proprio per quei nuclei familiari che avevamo come unica fonte di reddito l'ammortizzatore sociale. Quindi l'apertura di un capitolo è per attrarre, grazie anche a dei contributi, dove finalmente gli assessori tecnici che avranno sicuramente la possibilità di attirare dei fondi e contributi sovracomunali dall'alto della loro esperienza, riuscì a trovare degli strumenti per acquisire dei contributi per le fasce più deboli della nostra popolazione.

Il Presidente: grazie consigliere Lupoli. Per alzata di mano i voti favorevoli? Grazie. Chi si astiene? Quindi 4 voti favorevoli, 3 astenuti e 16 contrari.

Il Sindaco: Presidente, a tale proposito però volevo ricordare che riguardo lo specifico argomento il Comune ha già avviato un bando, anzi ha fatto riaprire i termini per partecipare a questo bando, quindi per far percepire dei

buoni lavoro, dei vaucher lavoro a chi nell'anno 2015 non ha percepito reddito mentre è stato un percettore di un qualsiasi ammortizzatore sociale dagli anni 2012 agli anni 2014.

Il Presidente: grazie sindaco.

Passiamo all'emendamento N. 5: si ritiene necessario intraprendere misure che incrementino l'attrattività e la qualità del centro storico con la creazione di spazi attrezzati provvisori lungo le strade cittadine a traffico limitato durante i fine settimana da cedere ad artisti di strada ed artigiani locali per esposizioni di prodotti tipici. Per questo motivo una maggiore spesa di 3.500 euro al capitolo "arte in strada" ed una minore spesa di 3.500 euro "spese per manifestazioni nel campo del commercio". Per alzata di mano i voti favorevoli? Per alzata di mano gli astenuti? 4 voti a favore, 3 astenuti, 16 contrari.

Emendamento N. 8: si ritiene necessario migliorare la vivibilità e l'estetica delle principali piazze comunali con fornitura di alberature, panchine e integrazione di arredi urbani, quali piazza Pezzullo, piazza Risorgimento, piazza Umberto I e piazza Riscatto. Quindi una maggiore spesa di 40 mila euro al capitolo "arredo piazze", una minore spesa di 40 mila euro al fondo "risorse politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività". Per alzata di mano i voti favorevoli? 4. Per alzata di mano chi si astiene? 3. Per alzata di mano i voti contrari? 14. Sono usciti il consigliere Di Marzo Domenico e D'Ambrosio Giuseppe.

Emendamento N. 9: Si ritiene necessario migliorare la vivibilità dei quartieri periferici con installazione e creazione di aree attrezzate per bambini nei comparti dei 100 alloggi via Sepe Nuova, via Roma, via Carditello, via Ianniello, via Pirozzi. A tal motivo una maggiore spesa di 60 mila euro nel capitolo "aree bimbi" ed una minore spesa di 60 mila euro "fondo risorse politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività". Per alzata di mano i voti favorevoli? 4. Per alzata di mano gli astenuti? 3. Per alzata di mano i contrari? 14.

Emendamento N. 10: si ritiene necessario prevedere il periodo invernale l'acquisto di coperte e stufe elettriche da fornire alle classi svantaggiate o deboli. Per questo motivo una maggiore spesa di 5 mila euro al capitolo "inverno sereno" ed una minore spesa di 5 mila euro "bonifica siti sul territorio". Consigliere Di Marzo Domenico lei è in aula? Ok. Anche il consigliere D'Ambrosio è rientrato. Quindi per alzata di mano i voti favorevoli? Sono 4. Per alzata di mano gli astenuti? 3. Per alzata di mano i voti contrari? 16.

Emendamento N. 11: si ritiene necessario ridurre l'impatto ambientale dell'isola ecologica con installazione di sistemi schermanti perimetrali e di alberature. Per questo motivo una maggiore spesa di 1.800 euro al capitolo "allestimento isola ecologica", una minore spesa di 1.800 euro al capitolo "piantumazione e manutenzione verde strade, parchi e giardini". Per alzata di mano i voti favorevoli? 4 favorevoli. Astenuti? 3. 15 contrari.

Emendamento N. 12: si ritiene progetto borse lavoro riservate a giovani mai occupati da destinare a supporto delle attività produttive locali con durata trimestrale e rimborso spese mensili di 400 euro. Per questo motivo una maggiore spesa di 12 mila euro al capitolo "borse lavoro", una minore spesa di 12 mila euro al capitolo "servizio spesa per comunicazione esterna".

Consigliere Enzo Pellino: può ripetere l'oggetto? Scusi.

Il Presidente: certo.

Consigliere Enzo Pellino: perché ho sentito "borse lavoro" da un lato e "borse studio" dall'altro lato.

Il Presidente: se vuole lo leggo, consigliere Pellino. Il testo dice: "visto lo schema di bilancio del 2015 ed i suoi allegati approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale si ritiene progetto borse lavoro riservate a giovani mai occupati da destinare a supporto delle attività produttive locali con durata trimestrale e rimborso spese mensili di 400 euro. Per questo motivo una maggiore spesa di 12 mila euro con un nuovo capitolo denominato "borse lavoro" per l'annualità 2015, ed una riduzione di 12 mila euro "servizio spese per comunicazione esterna". Per alzata di mano i voti favorevoli? Per alzata di mano gli astenuti?"

Il Segretario Generale: presenti 21, perché è uscito pure Del Prete.

Il Presidente: quindi 14 contrari.

Emendamento N. 13: si ritiene progetto borse di studio per un valore di 500 euro cadauna riservata ad alunni delle scuole secondarie che si siano contraddistinti nell'ambito delle attività scolastiche annuali e che vivano in una situazione economica difficile. Quindi una maggiore spesa di 7 mila euro con un nuovo capitolo denominato "borse lavoro" per l'annualità...

Consigliere Marisa Tecla Auletta: scusa Presidente, puoi leggere l'oggetto?

Il Presidente: sì, magari faccio appello ai colleghi. Forse c'è un errore di battitura.

Consigliere Marisa Tecla Auletta: un copia ed incolla forse.

Il Presidente: quindi maggiore spesa di 7 mila euro con un nuovo capitolo "borse lavoro" minore spesa... ok. Quindi questo è il N. 13 che è ritirato. Grazie al consigliere Granata.
Emendamento N. 18: si ritiene che il banco alimentare è un servizio per la distribuzione di generi di prima...
Abbandonano i lavori i consiglieri del gruppo Misto Gervasio Pasquale, Cesaro e Parolisi. E rientra D'Ambrosio Giuseppe.

Il Segretario Generale: presenti 19.

Il Presidente: emendamento N. 18: si ritiene che il banco alimentare è un servizio per la distribuzione di generi di prima necessità per le famiglie indigenti del territorio, che può avvenire tramite l'attività di volontariato in sinergia con il sostegno del Comune. Quindi da prevedere una maggiore spesa di 6 mila euro per il capitolo denominato "banco alimentare" ed una minore spesa di 2 mila euro al capitolo "servizio volontariato civico comunale" e di altri 4 mila euro alla piantumazione e manutenzione verde strade, parchi e giardini.

Consigliere Luigi Lupoli: Presidente, questa è un'attività che già viene svolta sul nostro territorio e che avrebbe bisogno, proprio per l'esigenza di cui ha letto lei prima, di un maggiore sostegno da parte del Comune. Cosa che abbiamo più volte sollecitato l'amministrazione ma, purtroppo, mancavano i fondi. Penso che questa sia una cosa che almeno questa si potrebbe fare.

Il Presidente: grazie al consigliere Lupoli. Per alzata di mano i voti favorevoli? 4. 0 astenuti. Voti contrari? 15.
Emendamento N. 22: -100 euro al fondo di integrazione sociosanitaria e +100 euro spese manifestazioni nel campo del commercio. Per alzata di mano i favorevoli? 0 astenuti. 15 contrari. Il consigliere Caserta si allontana.

Emendamento N. 32: -100 euro al fondo di integrazione sociosanitaria; +100 euro acquisto testi e riviste per l'ufficio legale. Il consigliere Caserta è rientrato. Per alzata di mano i voti favorevoli? 15 contrari.

Emendamento N. 38: -100 euro spese manifestazioni nel campo del commercio; +100 euro spese per visite mediche di controllo. Per alzata di mano i voti favorevoli? 4. Voti contrari? 15.

Emendamento N. 40: -100 euro fondo risorse politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività; +100 euro sgravi e rimborsi di tasse e imposte comunali. Per alzata di mano i voti favorevoli? 4. Voti contrari? 15.

Emendamento N. 1 al bilancio di previsione 2015, prot N. 636: i sottoscritti consiglieri comunali propongono al Consiglio Comunale il seguente emendamento allo schema di bilancio di previsione 2015 ed i suoi allegati, che comunque garantisce il rispetto dei principi e degli equilibri di bilancio previsti dalla legge. Capitolo 1867 8 mila euro in riduzione dal fondo integrazione sociosanitaria. Ancora, 15 mila euro in riduzione spese per interventi residenziali e semiresidenziali in favore di disabili. 40 mila euro in riduzione spese per ricovero minori in istituto. 3 mila euro in riduzione noleggio autovettura di rappresentanza. 25 mila euro in riduzione indennità di presenza agli amministratori comunali. 34 mila euro, in riduzione, fondo risorse politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività. Per un totale -125 mila euro. In aumento: 60 mila euro per agevolazioni TARI; 15 mila euro ticket refezione scolastica bambini disagiati; 20 mila euro acquisto arredi scuole elementari; 10 mila euro contributo rimozione amianto; 15 mila euro servizio civile; 3 mila euro assistenza varia agli immigrati; 2 mila euro assistenza post penitenziaria. Per un totale in aumento di 125 mila euro.

Consigliere Giovanni Pezzullo: Presidente, posso?

Il Presidente: la parola al consigliere Pezzullo Giovanni.

Consigliere Giovanni Pezzullo: mi è sembrato di capire che c'è un emendamento che riguarda la mensa scolastica. Quindi un servizio a domanda individuale. O mi sbaglio?

Il Presidente: la parola alla dottoressa Volpicelli.

Consigliere Giovanni Pezzullo: rientra quindi nei servizi per la mensa. Riguarda la mensa scolastica? Sì o no? E' un ticket per la mensa. Ok. A tale proposito c'è anche penso il Presidente del Collegio dei Revisori che può spiegarci.

Il Presidente: non "penso", è sicuro. E' lei.

Consigliere Giovanni Pezzullo: non la conosco per questo ho detto "penso".

Il Presidente: il Presidente è qui.

Consigliere Giovanni Pezzullo: non conoscendola ho usato il se ipotetico. A tale proposito, quindi ci potrà confortare anche la dottoressa, che tra l'altro penso, anche se non c'è la sua firma al parere, comunque con la sua presenza attesta.

Il Presidente: Presidente, per piacere al microfono.

Consigliere Giovanni Pezzullo: va bene, non era questa comunque la questione. Se vuole entrare nel merito non c'è neanche la firma nel parere che c'è stato inviato. Comunque non è questa la problematica. Andiamo oltre, non è questa la motivazione del mio intervento. Chiedevo conforto a lei per un'altra cosa. Avendo comunque dato un'occhiata al bilancio, quindi ricollegandomi all'emendamento che è stato presentato dalla maggioranza, noi abbiamo una criticità legata ai servizi a domanda individuale, che per il nostro Comune afferiscono alla mensa scolastica e agli impianti sportivi. Lo dico anche per vostra scienza che fra poco andrete a votare il bilancio, quindi ve ne assumerete la responsabilità politica ed anche per eventuali danni erariali. C'è un parere della Corte dei Conti, della sezione Campania, parere N. 7 del 2010, nel quale si ribadisce che la copertura del servizio deve essere almeno di una percentuale pari al 36%. Cosa che in questo bilancio di previsione non viene rispettato. E per di più in questo momento vedo che c'è un ulteriore emendamento che porterebbe questa soglia a discostarsi ancora di più in quanto ci sarebbero ulteriori carichi per il Comune, quindi la soglia di copertura, che attualmente è di circa il 31 %, andrebbe ancora a ridursi. Volevo capire se effettivamente mi potete dare qualche spiegazione in merito su questa situazione. Grazie.

Il Presidente: la parola al dott. Farella.

Dott. Farella: se mi è consentito fare una precisazione. Questo intervento va nella stessa direzione di interventi attuati anche negli anni precedenti. Nel senso che l'amministrazione negli anni precedenti riusciva a finanziare questo che è un intervento di natura squisitamente sociale per le categorie svantaggiate utilizzando nel passato le risorse derivanti dal 5x1000. Quest'anno l'amministrazione ha deciso di ampliare questo intervento finanziandolo con risorse comunali. Quindi comunque è un intervento di natura sociale e, ovviamente, questa entrata concorrerà alla copertura del 36%.

Consigliere Giovanni Pezzullo: perché vedo che c'è un'ulteriore spesa che non veniva riportata. Forse non mi sono spiegato io o non mi è chiara la cosa. Io capisco che c'è un'ulteriore richiesta di 15 mila euro per mensa. Quindi un'ulteriore spesa che il Comune dovrà sopportare per la mensa scolastica. Il servizio deve essere coperto dal 36 % con le spese comunali, almeno il 36 %.

Il Presidente: colleghi, per piacere, procediamo per interventi! Ha chiesto la parola il consigliere Pasquale Del Prete.

Consigliere Pasquale Del Prete: volevo chiarire, sono due voci distinte e separate. E' come noi diventiamo clienti a sua volta, ci aggiungiamo. Quindi andiamo ad incrementare quel 36%, non andiamo a detrarlo. Noi acquistiamo ulteriormente altri blocchetti. Sono spese previsionali.

Consigliere Enzo Pellino: Presidente.

Il Presidente: la parola al consigliere Pellino.

Consigliere Enzo Pellino: il consigliere Pezzullo ha sollevato una cosa che è stata dibattuta penso almeno per una ventina d'anni dal consigliere Granata, che più volte ha sollevato queste obiezioni. Però se avesse avuto ragione, dal punto di vista morale era condivisibile, però ci sono dei distinguo che bisogna fare a seconda dei tipi di servizi. Perché qui non stiamo parlando di una maggiore spesa per un ottenimento di un utile a favore di chi. E' una classe che non ha potenzialità economica e poter acquisire questo bene. Quindi in questo modo noi ci stiamo accollando, sulle spese di tutti i cittadini frattesi, a favore di cittadini che non hanno la possibilità economica di poter acquisire anche un semplice blocchetto per la mensa scolastica, e noi sappiamo bene nel corso di ogni amministrazione che cosa ha significato questo, per le varie società laddove ogni anno noi siamo stati costretti ad elemosinare - e sottolineo la parola elemosinare - dal punto di vista dell'amministrazione qualche blocchetto a favore di queste categorie. Quindi qui in questa situazione se dovessimo seguire in linea di principio tutto quello che ci viene detto, quello è un indirizzo che ci viene dettato, perché poi bisogna vedere la sentenza che lei ha citato a quale caso fa riferimento, se calza in maniera specifica nella nostra situazione. Perché abbiamo di fronte situazioni ben più gravi. Cito, per esempio, quello del campo sportivo, che ci costa molto di più. Ma questo non significa che noi abbiamo chiuso, abbiamo messo i catenacci al campo sportivo e l'abbiamo fatto decadere. Quindi l'abbiamo mantenuto in uso e quelle maggiori risorse però con un obiettivo, quello lì di cercare di migliorare quel servizio, cercare di rientrare il più possibile, perché a noi ci viene detto che dobbiamo cercare di rientrare in quelle spese, quel 36 %, però se non ci rientriamo non significa che il servizio non lo forniamo più, chiudiamo le casse.

Il Presidente: grazie.

Consigliere Giovanni Pezzullo: solo per precisare.

Il Presidente: prego, consigliere Pezzullo.

Consigliere Giovanni Pezzullo: servizio mensa: previsione entrate 204 mila; previsione uscite 515 mila. Se noi regaliamo 15 mila euro di ticket le previsioni entrate non sono più 204 mila ma saranno 204 mila meno 15 mila. Come no?!

Il Presidente: no, più 15 mila!

Consigliere Giovanni Pezzullo: ma non sono le entrate che ci vengono date dai contribuenti della mensa?

Il Presidente: quindi se noi decidiamo di comprare altri 15 mila euro di ticket!

Consigliere Giovanni Pezzullo: vuol dire che nelle entrate il contribuente non ci dà 204 mila euro. Come no?!

Il Presidente: ce ne dà 219!

Consigliere Giovanni Pezzullo: non ce ne dà 219!

Consigliere Enzo Pellino: consigliere, non ce li dava proprio perché non li aveva! Quindi non aveva possibilità di acquisire.

Consigliere Michele Granata: scusate, potete lasciare in piedi l'emendamento togliendo questa cifra da mezzo? Questi 15 mila euro della refezione? Non è modificabile in questa parte? Lasciare inalterato l'impianto dell'emendamento, fare in modo che viene votato dall'intero Consiglio, eliminando questa parte che appare almeno controversa, su cui inviterei la dottoressa Volpicelli ad intervenire. La relazione istruttoria al bilancio è sua. Queste cifre non ce le siamo inventate noi, stanno scritte qua. Se gentilmente una parola della dottoressa Volpicelli per dirimere un po' la questione, per capire meglio, visto che è la dirigente dei servizi finanziari. Sull'emendamento e sulle cifre che ha appena letto il consigliere Giovanni Pezzullo.

Il Presidente: ok. Grazie consigliere Granata. La parola alla dottoressa Volpicelli.

Dott.ssa Volpicelli: nella proposta 71 di Giunta Comunale che approva lo schema di bilancio ad un certo punto nell'allegato A della mia relazione c'è proprio una tabella, dove sono indicati tutti gli importi in entrata e in uscita con le relative percentuali, dove per ogni singolo servizio c'è la percentuale parziale, e sotto, all'ultimo rigo, c'è la percentuale totale, che se non erro ammonta a 30 e dispari.

Consigliere Giovanni Pezzullo: 30,59.

Dott.ssa Volpicelli: esatto. Quindi non è 36 %. Il totale della percentuale di tutti i servizi, è vero quello che dice lei che c'è il parere della Corte dei Conti, però il 36 % è obbligatorio come percentuale di copertura per gli enti dissestati.

Consigliere Giovanni Pezzullo: dottoressa, mi permetta. La invito a leggere...

Dott.ssa Volpicelli: l'andrò a leggere.

Consigliere Giovanni Pezzullo: ...il parere 7 del 2010 che chiarisce che anche per gli enti non dissestati la percentuale da rispettare è del 36 %.

Dott.ssa Volpicelli: mi è nuovo, perché in realtà in questa situazione siamo sempre stati in tutti gli anni, perché non abbiamo mai raggiunto il 36 % per i servizi a domanda individuale. Questo è certo. Comunque la leggerò giusto per capire.

Consigliere Giovanni Pezzullo: 7/2010 Corte dei Conti sezione Campania - Napoli.

Dott.ssa Volpicelli: va bene.

Il Presidente: grazie alla dottoressa Volpicelli.

Il Sindaco: da regolamento, se voi vedete il regolamento dell'Imposta Unica Comunale al capitoletto della TARI sarà poi la Giunta Comunale a stabilire le modalità di eventuali riduzioni della tariffa, fermo restando che deve essere appostata in bilancio una somma che copra queste agevolazioni. Per il momento è stato istituito il capitolo, poi una successiva delibera di Giunta Comunale stabilirà i criteri con i quali accedere a questa agevolazione.

Il Presidente: grazie sindaco. Allora siamo in votazione. Per alzata di mano i voti contrari? Per alzata di mano gli astenuti? Consigliere Lupoli, lei non è in aula? Chiedo una mano agli scrutatori! Se ci aiutate un attimo a contare i presenti. C'è una sostituzione, scrutatore sostituito consigliere Cesaro Nicola, che prende il posto dello scrutatore Chiariello. 18 presenti. 4 astenuti. Per alzata di mano i voti favorevoli? 14. Quindi l'emendamento è approvato con 14 voti favorevoli e 4 astenuti. Sottoliniamo che non hanno partecipato alla votazione i consiglieri Pezzullo Giovanni, Lupoli Luigi, Chiariello Dario Rocco e D'Ambrosio Giuseppe.

Consigliere Michele Granata: Presidente perdonami.

Il Presidente: prego, consigliere Granata.

Consigliere Michele Granata: abbiamo già votato quindi senza alcun intento polemico.

Il Presidente: certo.

Consigliere Michele Granata: il parere non è stato letto però su questo emendamento. Lo leggiamo un secondo?

Il Presidente: sì. Come richiesto dal consigliere Granata il parere tecnico per l'emendamento N. 1.

Il Presidente dà lettura del parere all'emendamento N. 1 allegato agli atti del Consiglio.

Il Presidente: ok.

Passiamo alla lettura del secondo emendamento, Prot. N. 637: i sottoscritti consiglieri comunali propongono al Consiglio Comunale il seguente emendamento allo schema di bilancio di previsione 2015 e dei suoi allegati, che comunque garantisce il rispetto dei principi degli equilibri di bilancio previsti dalla legge. Capitolo 1.2.5. descrizione servizio spesa per comunicazione esterna 10 mila euro in riduzione al capitolo servizio refezione anziani in difficoltà 10 mila euro in aumento. Firmato dai consiglieri Franco Del Prete, Ferro Giuseppe... Se non ci sono altri interventi con la stessa modalità andiamo a votare. Rientra e partecipa ai lavori il consigliere D'Ambrosio Giuseppe. Per alzata di mano i voti contrari? Per alzata di mano gli astenuti? Sono 5 astenuti e quindi voti favorevoli? Grazie, consigliere Di Marzo Domenico, perché li sta contando. Quanti ne siamo? 16.

Consigliere Giovanni Pezzullo: Presidente, se ci può leggere anche in questo caso il parere. Saremmo curiosi.

Il Presidente: "variazioni in aumento proposta parere favorevole, parere favorevole". Chiaramente per la parte di competenza.

Con gli emendamenti abbiamo finito.

Leggiamo la proposta di bilancio.

Il Presidente dà lettura della proposta di delibera allegata agli atti del Consiglio.

Il Presidente: la parola al consigliere Granata.

Consigliere Michele Granata: un intervento veramente brevissimo Presidente, nello stile di come hai condotto i lavori oggi, di cui ti va dato pubblicamente positivamente atto. Una sessione ordinaria di bilancio contenerla in un numero di ore tutto sommato risicato, pausa pranzo compresa, è un segnale preciso della buona volontà di questo Consiglio Comunale, indipendentemente dai ruoli, di andare avanti nell'attività amministrativa in maniera seria e responsabile. I consiglieri comunali che hanno svolto il loro corretto ruolo di opposizione o di minoranza, che dir si voglia, hanno anche la capacità tutti quanti insieme di saper distinguere i momenti in cui è necessario ed utile fare ostruzionismo e i momenti in cui invece democraticamente si prende atto che in campo c'è una maggioranza appena uscita dalle urne, la quale eredita, e avrebbe più voglia di noi di votare contro questo bilancio comunale, eredita in nome del cattivo principio della continuità amministrativa un bilancio di cui la paternità viene disconosciuta dallo stesso assessore Pedersoli in apertura di seduta nella parte antimeridiana dei lavori di questo Consiglio Comunale. Io più che anticipare un voto che si capisce che per centomila motivi è contrario, e credo che sia un voto contrario che in qualche modo mette insieme tutte le opposizioni presenti in questo Consiglio Comunale, poi ognuno evidentemente differenzierà le posizioni con i toni, con le forme e con i modi che vuole. Io vorrei che invece il Consiglio Comunale prendesse atto di una preoccupazione che in presenza del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, in presenza del nostro dirigente del servizio finanziario, ma in presenza anche di amministratori attenti, che sono stati fino a qualche tempo fa semplici consiglieri ed oggi rivestono la carica di sindaco e di Presidente del Consiglio Comunale, che noi abbiamo l'obbligo tutti quanti insieme, al di là dei ruoli, e lo ripeto, e lo dico soprattutto ai pochi neo eletti, ai pochi neofiti, di liberarci del rischio più grave che incorrono oggi gli amministratori pubblici. Accanto ad una responsabilità penale che rimane individuale e che è una responsabilità molto seria, c'è la responsabilità, ovviamente fatta salva la buona fede e l'onestà di tutti è una responsabilità che corriamo poco, la responsabilità vera che incorriamo è quella di natura contabile. Quando ho letto questo bel malloppo, me lo sono letto tutto, come faccio sempre, per l'ennesima volta, e ho visto per l'ennesima volta che vengono ripetute frasi che vengono ripetute da anni in maniera reiterata, ahimè, purtroppo come una vox clamantis in deserto, e qui il San Giovanni Battista è la dottoressa Volpicelli, chi può essere decollato contabilmente parlando siamo però noi. Quando veniva letto lo specchietto da parte del collega consigliere Giovanni Pezzullo e si faceva riferimento a proposito del vostro maxi emendamento, perché anche la stessa maggioranza alla fine di questo lungo dibattito porta a casa una striminzita variazione bilancio di 135 mila euro complessivi, a conferma della difficoltà in cui anche la maggioranza si è mossa. Quindi un magro risultato che si porta alla casa della maggioranza. Ma la parte più importante dello specchietto, ahimè, è quella che riguarda le spese che sosteniamo da tempo

immemorabile per una voce che abbiamo sintetizzato in "centri sportivi". La dottoressa Volpicelli usa una formula, sarebbe opportuno rivedere la formula di gestione del servizio impianti sportivi. I centri sportivi abbiamo una previsione di entrata di 18 mila euro, appena. Una previsione di uscita di euro 210.169,80 ed una percentuale di copertura di quel famoso 36 %, che anche qui trattasi di servizi a domanda individuale, di appena 8,56. Il consigliere Pezzullo citava un parere della Corte dei Conti. Io più che i pareri io temo gli accertamenti contabili e temo le sanzioni che possono derivare dagli accertamenti. Noi abbiamo l'obbligo politico-amministrativo collettivo, complessivo, che riguarda questo intero Consiglio Comunale di avviare una sessione vera di riscossione e di ragionamento sulla necessità inderogabile di privatizzare i nostri centri sportivi all'interno di una cornice, di una procedura ad evidenza pubblica che ci consente in tempi medio/brevi di liberarci di quello che può diventare tra qualche anno contabilmente parlando un vero e proprio bubbone che riguarderà evidentemente al di là dei ruoli tutti i consiglieri comunali di ogni epoca, dal giorno in cui la dottoressa Volpicelli ha cominciato a scrivere questa frase, che viene pedissequamente ripetuta dal Collegio dei Revisori nelle osservazioni e nei suggerimenti che noi facciamo nostri, completamente nostri, ma che non ci convincono completamente nel cambiare opinione su un giudizio politico. Il giudizio politico non può che essere negativo, ma anche per una questione di serietà rispetto all'opinione pubblica, rispetto alla collettività amministrata, c'è una maggioranza che è stata eletta, che è stata voluta dal popolo al secondo turno. Questa maggioranza ha il dovere di andare avanti finché ce la fa, gli auguriamo di farcela per 5 anni; l'opposizione farà il suo ruolo responsabile, qualche volta desidererà essere ascoltata, mi sarebbe piaciuto che anche simbolicamente qualche emendamento della minoranza fosse stato approvato con lo stesso atteggiamento di responsabilità che abbiamo avuto nei vostri confronti sui vostri maxi emendamenti e mini emendamenti. Ma non fa niente, siamo partiti con queste prove generali, mi auguro che il clima resti questo. Se resta questo clima produttivo, serio, responsabile, io credo che la consiliatura qualcosa di buono potrà produrlo. Grazie.

Il Presidente: la parola al consigliere Aveta.

Consigliere Pasquale Aveta: Presidente, il bilancio è un atto qualificante e qualificato del nostro mandato, non possiamo stare zitti e non intervenire. Dobbiamo esprimere il nostro parere, il nostro giudizio, la nostra valutazione, che precederà poi il voto. Innanzitutto mettiamo in evidenza il fatto che questo bilancio parte con estremo ritardo. Siamo a settembre, abbiamo 4 mesi. Quindi è da encomiare l'atteggiamento di questa nostra Giunta politico-tecnica che ha voluto non creare illusioni e placare l'animo di quella belva che i latini dicevano che è il popolo. Quindi dare in pasto al popolo illusioni, creare un libro dei sogni con opere pubbliche che non si sarebbero mai fatte. Io ho approvato 10 bilanci con opere pubbliche faraoniche che poi alla fine si sono tradotte in quelle 2 - 3 opere pubbliche a discrezione dell'amministrazione, che a volte sono ancora in fase di realizzazione. Cioè questa Giunta ha fatto secondo me saggiamente una valutazione e ha selezionato quegli interventi che in questi 4 mesi hanno buona possibilità di essere portati in porto, tra cui noto con piacere l'acquisizione del Consorzio di via Vittorio Veneto per realizzare finalmente l'auspicata città dei bambini, e l'intervento, non di secondo piano, nel mercatino rionale, che è veramente un polmone commerciale della nostra città. E mi riferisco al mercatino di via Rossini, se non erro. E' un intervento abbastanza importante. L'atteggiamento che ha assunto la maggioranza nei confronti degli emendamenti è un atteggiamento coerente, perché si è dato un indirizzo politico. Qual è l'indirizzo politico? Davanti ad un atteggiamento incomprensibile di alcuni settori della minoranza, perché per me la parola opposizione non esiste più, perché non abbiamo visioni diverse della realtà, visioni diverse del mondo, per cui esistono diverse verità a confronto. Cioè ci sono dei ruoli che la democrazia assegna dopo una campagna elettorale e quei ruoli devono essere rispettati e devono essere portati avanti. Adesso se senza nessuna ragione davanti ad un'amministrazione che è stata aperta fino ad oggi, ha dato gli spazi consentiti alla minoranza, e durante la votazione delle cariche istituzionali, ricordo la vice presidenza dell'amico Pasquale Gervasio, ed altre posizioni che potevano anche essere aggio della maggioranza attraverso colpi di votazioni a maggioranza, invece noi abbiamo scelto la strada del dialogo ad oltranza. Ed incomprensibile è l'atteggiamento di alcuni settori, sottolineo alcuni settori della minoranza, non voglio personalizzare, perché poi qua siamo tutti quanti amici, al di là della balaustra siamo tutti cittadini e ci dobbiamo comunque salutare e voler bene. Ma qui dentro siamo consiglieri comunali e abbiamo delle responsabilità. Cioè non capisco l'atteggiamento decisamente ostruzionistico di un mio collega, un mio carissimo collega, che ha sacrificato le sante ferie, sancite pure dalla Costituzione Italiana, per cimentarsi in un groviglio di emendamenti di centinaia di euro che potevano risolversi in un maxi emendamento con tutta una serie di voci in entrata e in uscita, sarebbe stato molto più logico. Ma si vede che il collega ha la capacità di analisi non della sintesi, perché lui ha amato l'analisi ed ha voluto presentato un vasto repertorio di emendamenti, che ovviamente sono stati

percepiti come un atteggiamento ostruzionistico, e come tale hanno generato una chiusura da parte della maggioranza. Però questo non significa, Michele, che si rompe quel corretto gioco delle parti di confronto e che se vengono delle proposte anche da parte di chi oggi ha sposato la tesi dell'ostruzionismo, perché ha delle capacità di impegno, ed usi la sua mentalità distruttiva la riconverta in mentalità costruttiva, certamente questo Consiglio Comunale, la città, ne avrà da giovare. Quindi io auspico il consigliere che ritorni ad una mentalità più di maggioranza non di minoranza e che torni a dare il suo impegno per il bene della città. Quindi per quanto riguarda le altre cose sul bilancio volevo entrare un po' nel merito della questione del 30, del 36 % e cose varie. Io penso, e mi assumo la responsabilità di quello che dico, può darsi pure che dico una sciocchezza, però la dico così. Cioè la legge dice che noi dobbiamo coprire per i servizi individuali una certa percentuale, e noi l'abbiamo coperta nel bilancio, il 30 %. Giusto, dottoressa? Però c'è anche la Costituzione che ci richiama al principio della solidarietà. Perché se c'è un cittadino che non ha i soldi da dare al figlio, e mi è capitato, purtroppo lo dico piangendo, che una signora mi chiama e dice "senti, consigliere..." pensando che forse a noi ci regalavano qualche blocchetto per la mensa, ed io ho dovuto comprarli per darglieli, proprio per non pesare, per non andarlo manco a chiedere all'ex sindaco "senti, mi dai qualche blocchetto devo darlo a questa cristiana che non ha manco i soldi, perché la figlia non mangia alla mensa". Allora richiamando il principio della solidarietà e dicendo che su un altro campo, rispettando il criterio del 30 % in un altro intervento di un'altra natura, cioè intervento di solidarietà sociale, economica, sancito come principio costituzionale, quindi va al di là stesso del parere rispettabilissimo Giudice. Voglio vedere quale Giudice va a condannare un Consiglio Comunale che ha stanziato 15 mila euro da dare a famiglie bisognose che non hanno i soldi per far mangiare i figli alle scuole. Datemi il nome di questo Giudice, sinceramente che io faticherò a individuare qualcuno che combinerà una sanzione ad un Consiglio Comunale che ha fatto questo tipo di scelta. Quindi su questo punto qua andiamo sereni. Poi se dobbiamo pagare per sancire su un principio costituzionale allora sarò contento di pagarlo. Lo dico con molta sincerità. Sarò contento di pagare di tasca mia un intervento che avrebbe creato comunque un'ingiustizia, che risolve e fa giustizia sociale. Quindi se noi diamo i principi dobbiamo anche pagare e non ci dobbiamo certamente preoccupare del parere di un Giudice o della sentenza di Giudice che comunque non è legge il nostro ordinamento, può essere un'interpretazione di un Giudice, ma ci stanno anche altri Giudici che la pensano diversamente. Perché loro stanno sotto la legge e la Costituzione va al di sopra delle leggi, che è la fonte di tutte le leggi a cui noi dobbiamo tutti quanti ispirarci. E sulla Carta Costituzionale noi dobbiamo sempre tornare alle origini e quindi attingere a quei sani principi della convivenza sociale, e noi li abbiamo un poco persi, ecco perché la nostra società va un poco a rotoli, perché siamo troppo presi da troppi tecnicismi, manie di successo, di progresso, e cose varie, abbiamo dimenticato i valori ed i principi che sono proprio nella Carta Costituzionale. Quindi in base a queste semplici motivazioni, non voglio certamente tediare i miei colleghi, anticipo con piacere il voto favorevole a questo bilancio, che ritengo che sia il migliore possibile in questo contesto storico, politico ed amministrativo. Grazie.

Il Presidente: grazio al consigliere Aveta.

Consigliere Dario Rocco Chiariello: lo volevo ringraziare anche io perché ha fatto quello che volevamo fare noi, un po' di ostruzionismo, l'ha fatto lui per noi. Grazie consigliere Aveta.

Il Presidente: grazie consigliere Aveta anche da parte di Dario Rocco Chiariello. Non ci sono altri interventi? La parola a Luigi Lupoli, capogruppo Italia dei Valori.

Consigliere Luigi Lupoli: dopo Pasquale Aveta penso che ci vuole un ragionamento un po' più misurato. Siamo partiti male però io credo che l'amicizia tra di noi fa superare queste cose, sperando di ricordarci quello che facciamo. Comunque lo diciamo con un sorriso, perché comunque con l'amico capogruppo Enzo Pellino c'è un rapporto dal 2005. Giusto, Enzo? Iniziato all'epoca con la ex Margherita, con il nostro commissario segretario all'epoca Anna Iovine. Un'ottima esperienza e che ha portato sicuramente anche a titolo personale un arricchimento e un accrescimento di una qualità politica che si è avuta grazie proprio alle presenze come quella di Pellino, e non solo dell'amico Pellino ma anche chi oggi non è presente, l'amico Raffaele, Ratto, etc. etc., che sicuramente è stata la mia esperienza politica più importante rispetto al 2010. In breve, sindaco, noi come opposizione siamo stati responsabili, attenti. Abbiamo dato una mano a chiarire anche alcune situazioni che potevamo anche evitare di farlo e le facevamo qui in Consiglio Comunale a titolo di spettacolo. Abbiamo evitato per rispetto reciproco dei ruoli. Ringrazio il dirigente Farella per la tempistica, la competenza, con il quale ha svolto il ruolo di segretario, spero un augurio. Io credo che su questo argomento ci sia un piccolo vizio, caro

dott. Farella, un vizio che vogliamo superare non entrando nel merito francamente. Però io penso che vada evidenziato, quando si presentano degli atti è increscioso che ad una delle prerogative dei consiglieri comunali, e lo ricordo all'amico Pasquale Aveta con un sorriso, c'è un'amicizia talmente forte che non voglio ricordarlo, lo ricordo a me stesso quali sono le prerogative dei consiglieri comunali: l'atto di indirizzo e controllo. Penso che l'atto del bilancio sia uno strumento che assorbe queste due cose. Quindi mettere in discussione l'operato della minoranza, dell'opposizione, in merito ad emendamenti, al lavoro che è stato fatto, penso che ci vuole quasi una visita da consigliare all'amico Granata, credo che sia opportuno perché quasi sta uscendo fuori da ogni segno. Mi assumo la responsabilità in merito al verbale che abbiamo fatto, perché era presente qui il Comandante dei Carabinieri o della Polizia, mi assumo la responsabilità che le firme sono state apposte in quella giornata e alla fine della verbalizzazione che ha fatto il nostro Presidente del Consiglio in modo molto sintetico. C'era il sindaco sempre assorbente, quindi mi assumo io la responsabilità insieme al sindaco che i verbali di capigruppo con il sindaco saranno sempre fatti in tempo reale, precisi e legittimi. Questa è la prima cosa che voglio sottolineare a scanso di equivoci. Altre cose non le voglio sapere, di quello che io conosco posso assumere le mie responsabilità ed anche quelle che non sono le mie personali anche della maggioranza. In merito, sindaco, abbiamo fatto diversi emendamenti, ho voluto anche saggiare da parte della maggioranza c'erano dei punti di incontro. C'erano degli elementi di incontro che io non rinnego l'amicizia professionale e politica con il sindaco Francesco Russo, non l'ho mai rinnegata nemmeno in campagna elettorale, a differenza di qualche amico che forse ha dimenticato negli ultimi mesi quell'appartenenza. Abbiamo dato degli elementi di spunti in comune che abbiamo portato avanti. Abbiamo avuto delle visibilità, pubblicità, anche nel programma elettorale 2010 ho visto che da parte di questa maggioranza non c'è stato nessun punto di incontro. Parlavamo di emendamento che riguardano fasce deboli, come prima diceva l'amico Pasquale Aveta. Abbiamo pure aiutato le fasce deboli senza fare troppa pubblicità, perché è un nostro dovere ed è un loro diritto chiederle. L'abbiamo fatto per quanto riguarda le scuole, dove abbiamo il vicesindaco che sicuramente è un tecnico in merito. Ho fatto tantissime proposte che vanno a sollecitare la scuola anche come meritocrazia, gli alunni più meritevoli, dare anche un principio di meritocrazia. Si parla spesso di politica in senso negativo, che la politica dia degli indici di meritocrazia quindi assumendo degli atti di indirizzo ben specifici, penso che sia un lavoro che dovrebbe essere apprezzato o, comunque, al limite cercare dei punti di incontro. Abbiamo visto una chiusura netta da parte della maggioranza. Lasciamo stare alcuni emendamenti che erano effettivamente di carattere di ostruzione, ma una ventina erano chiaramente, l'abbiamo visto anche con 2 - 3 elementi di questa Giunta tecnica, i quali hanno apprezzato e abbiamo avuto anche modo di avere dei punti di incontro. Con la Giunta Tecnica non ho avuto problemi, sindaco. Con questa maggioranza, purtroppo, ci sono dei problemi che non riusciamo, può darsi che forse è l'inizio, la fine della campagna elettorale porta degli strascichi. Io penso di aver fatto il mio dovere anche in termini di legittimità. Ho dei dubbi in merito al vizio di cui ho parlato prima. La maggioranza si assumerà le responsabilità. Ricordo che, come diceva prima l'amico Michele Granata, quando i consiglieri approvano degli atti rischiano anche di assumere, di convergere delle responsabilità amministrative e contabili di cui non sono a conoscenza. Noi vi abbiamo dato degli spunti e abbiamo fatto il nostro lavoro di osservazione agli emendamenti che sono prerogativa dei consiglieri comunali, lo ribadisco. Abbiamo fatto il nostro lavoro, purtroppo da parte di questa maggioranza abbiamo avuto soltanto una chiusura su tutte le varie problematiche che abbiamo messo in evidenza, soprattutto, lo ripeto, di carattere sociale, di carattere urbanistico, anche per quanto riguarda alcune situazioni, come ho detto prima al sindaco, di estrema importanza, che altri Comuni hanno adottato con piccoli costi ma hanno realizzato comunque delle proposte veramente meritevoli. Da parte di Italia dei Valori anticipo il mio voto negativo in merito a tutti gli argomenti che ho trattato. Grazie.

Il Presidente: grazie al consigliere Lupoli. La parola al capogruppo del Partito Democratico Enzo Pellino.

Consigliere Enzo Pellino: grazie Presidente. Mi ha anticipato un poco Pasquale Aveta quasi a rappresentare un poco quello che voleva dire l'intera maggioranza. Però voglio qui ricordare un poco a tutti gli amici della minoranza che conoscete tutti quanti Pasquale. Pasquale è una persona molto focosa ed a volte si fa prendere anche la mano, però da parte sua non riesce a non dire delle verità. E qui ci conosciamo tutti quanti, eletti e non eletti per quanto riguarda sia la maggioranza ma soprattutto per l'opposizione e, quindi, non dobbiamo negare questa cosa. In passato Consigli Comunali come questi sono stati fatti sulla stessa linea d'onda a bizzeffe e, consiglieri che oggi il popolo ha voluto che si trovassero in un'altra situazione hanno, perché è quello il mandato che è stato dato dal popolo, sottoposto praticamente le stesse problematiche che adesso vengono in qualche modo ribaltate. Quindi io concordo perfettamente con quello che diceva il consigliere Granata, là dove ha apprezzato le nostre difficoltà. Perché le assicuro, consigliere Granata, che questo effettivamente non è il

bilancio che avremmo voluto e abbiamo in qualche modo anche detto in campagna elettorale che avremmo fatto. Ma questo ce lo dobbiamo aspettare per il prossimo bilancio, l'anno prossimo. Lì non avremo più giustificazioni laddove non potremo incidere se non con emendamenti. Cioè io faccio notare che qui siamo stati costretti noi stessi della maggioranza a fare emendamenti, non è che abbiamo fatto un bilancio e così, tabula rasa, lo abbiamo proposto all'intero Consiglio Comunale nudo e crudo. Noi stessi abbiamo trovato tante pecche, tante cose che non andavano bene, ma ci siamo dovuti limitare a quello che era possibile fare. Quindi, un poco come diceva anche il consigliere Aveta, senza propagandare delle idee quasi come se fossero tutte quante realizzabili e, poi, in effetti ci dobbiamo rendere conto che abbiamo soltanto 4 mesi. Questo è un bilancio di 4 mesi non di un intero anno. Quindi quando si fanno dei proclami è giusto dire le verità. L'atteggiamento assunto dall'opposizione, io dico dai due amici firmatari del grosso degli emendamenti, noi non l'abbiamo accettato così come è stato presentato, perché dal primo momento noi abbiamo detto che vogliamo dialogare con tutto il Consiglio Comunale, ma non ci mancano i numeri, e l'avete visto questo aspetto. Abbiamo detto dal primo momento che il dialogo lo si fa tramite le commissioni in primis, e ci auguriamo ed auspichiamo che questo avvenga per il prossimo bilancio, e quindi lì non avremo più giustificazioni. Quindi idee e proposte ben vengano, se sono giuste, anche da parte della opposizione, non è che avremo o avrete una chiusura totale e netta. Ma oggi non potevamo accettare che in maniera demagogica venivano poste, e la dimostrazione l'abbiamo avuta, ahimè, con tanti emendamenti di 50 euro e 100 euro, che da una lettura non potevano non essere presi come mero ostruzionismo. Quindi sgombriamo un poco queste polemiche per quanto riguarda i bravi sono solo di qua e i cattivi sono dall'altra parte. Gli atti vanno esaminati e dobbiamo giustamente anche svolgere il ruolo che ci dà l'elezione e ci ha affidato la maggioranza ed opposizione, però dobbiamo essere corretti. Non possiamo correre il rischio di arrivare ad uno scioglimento del Consiglio Comunale soltanto perché? Per cavilli, per sottolineature, per aspetti condivisibili o non condivisibili, per presunta o non presunta trasparenza. La trasparenza siamo i primi a invocarla. Quindi è un bilancio che facciamo nostro, lo abbiamo in parte corretto, ed auguriamo che il prossimo bilancio sia più rispondente a quello che già abbiamo detto anche in campagna elettorale, in primis con la partecipazione non soltanto di noi consiglieri comunali ma anche da forze esterne, cosiddetto bilancio partecipativo. Non può essere fatto nel mese di agosto, con pochi giorni, senza neanche avere il tempo materiale di poter discernere tutte le varie questioni e problematiche. Quindi sgombriamo un poco il campo dalle polemiche e non le prendiamo per una chiusura netta, ma ciò non significa che la maggioranza ha bisogno di numeri. Noi non abbiamo bisogno di numeri, restano quelli che sono, però siamo aperti ad un colloquio corretto con maggioranza ed opposizione. Grazie.

Il Presidente: grazie al capogruppo del Partito Democratico. Non ci sono altri interventi? Siamo in votazione. La parola al segretario.

26) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
27) Caserta Renato	Vota:	SI
28) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
29) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
30) Barbato Daniele	Vota:	SI
31) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
32) Pellino Enzo	Vota:	SI
33) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
34) Aveta Pasquale	Vota:	SI
35) Del Prete Francesco	Vota:	SI
36) Capasso Tommaso	Vota:	SI
37) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
38) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
39) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
40) Ferro Giuseppe	Vota:	SI
41) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
42) Grimaldi Luigi	assente	
43) Parolisi Raffaele	astenuito	
44) Cesaro Nicola	astenuito	
45) Gervasio Pasquale	astenuito	
46) Grimaldi Teore Sossio	assente	

47) Chiariello Dario Rocco	Vota:	NO
48) Granata Michele	Vota:	NO
49) Pezzullo Giovanni	Vota:	NO
50) Lupoli Luigi	Vota:	NO

Il Presidente: esito della votazione: presenti 23, 16 voti favorevoli, 4 contrari, 3 astenuti. Il bilancio, il capo N. 9, è approvato. Con la stessa modalità è reso immediatamente esecutivo. Come di rito la parola al sindaco di Frattamaggiore, Dott. Marco Antonio Del Prete.

Il Sindaco: visti i lavori che sono stati anche abbastanza lunghi sarò breve, però permettetemi giusto 5 minuti per dire la mia su questo bilancio. E parto da quello che diceva Michele Granata all'inizio della seduta del Consiglio Comunale. Si poteva fare di più. Io dico che premesso che nei limiti del possibile bisogna sempre fare di più, credo che in questo caso non sia stato fatto di più ma sia stato fatto tantissimo. Ed a tal proposito ringrazio tutto il Collegio dei Revisori dei Conti, ringrazio il nostro responsabile, la dott.ssa Volpicelli, il dott. Farella, il nostro segretario, per quello che hanno fatto. Perché non ci dimentichiamo che il 21 luglio, al primo Consiglio Comunale, noi abbiamo approvato il bilancio consuntivo, e il 31 luglio erano pronti tutti gli atti per il bilancio preventivo dell'anno 2015. E' vero, è partito in ritardo, non è dipeso da noi però, perché c'è stata la tornata elettorale tra l'altro di primo e secondo turno. Logicamente abbiamo fatto tutti gli sforzi più che umani per cercare di rendere gli atti pronti il prima possibile. E ricordo anche io la seduta di conferenza dei capigruppo che c'è stata il lunedì prima del Consiglio Comunale, dove accettavamo, è vero Lupoli aveva detto di rispettare i termini, ma non è che noi non siamo per il rispetto. Anzi, ti dico la verità, caro Luigi, a me è dispiaciuto un po' quando hai premesso ad inizio di seduta comunale che tu sei per il rispetto dei regolamenti. Perché noi forse, e credo tutti qui, tutti e 24 i consiglieri, siamo per il rispetto dei regolamenti. Però quando si paventava il rischio di uno scioglimento anticipato del Consiglio Comunale rispetto a mantenere una stabilità amministrativa di un Consiglio che si era appena insediato, noi ci siamo fatti due conti e per il bene comune, il bene della città di cui tutti dicevamo, avevamo scelto in quella sede di votare il bilancio il 3 di agosto. Ben venga e ben è venuta la proroga comunicataci con qualche giorno di ritardo in modo tale che ci ha dato tempo per quanto possibile di mettere un po' mano con degli emendamenti che sono poca cosa rispetto al bilancio, però è quel poco che ci deve spronare, come diceva Michele, e lo ricito, a fare sempre di più. Premesso che noi siamo qui all'anno zero. Partiamo daccapo, è vero, siamo un'amministrazione che viene dopo i 10 anni dell'amministrazione Russo, di cui la maggior parte di noi faceva parte. Ma questo, sempre nello spirito di correttezza nei confronti dei nostri cittadini, non ci deve impedire di ripartire da capo, di mettere un punto e vedere, per quanto possibile, di migliorare quello che è stato fatto. Potevamo, ma non lo abbiamo fatto sempre per la correttezza, non approvare, non riconfermare le tariffe per questo anno. D'altronde se non l'avessimo fatto entro il 30 di luglio rimanevano quelle dell'anno precedente. Questo forse ci evitava di venire in Consiglio Comunale e di riapprovare le tariffe per quest'anno. L'abbiamo fatto sempre dello spirito di massima trasparenza e correttezza nei confronti dei nostri cittadini. Non c'era il tempo materiale per poter fare altro. E mi fa sorridere qualcuno anche esperto di politica quando dice "aspettiamo il bilancio partecipato". In 9 giorni io credo che non si possa partecipare nemmeno ad una seduta di Consiglio Comunale, forse, se non la convochiamo per tempo. Certo è che noi abbiamo cercato - per quanto possibile anche voi, poi è la politica che decide quale emendamento approvare e quale no - di dare seguito alle istanze dei nostri cittadini, ripeto per quanto possibile pur per una cifra minima rispetto al bilancio complessivo abbiamo cercato di appostare qualcosa per l'ambiente, qualcosa per cercare di ridurre la tassa sui rifiuti, la spazzatura; per cercare di riprendere il servizio civile, che ormai da qualche anno non si faceva più; e gli altri emendamenti che avete letto. Certo, è ancora poco, ma questo deve essere lo stimolo per noi di lavorare sin da domani insieme agli uffici, noi tutti consiglieri, insieme alle commissioni, per cercare, questa volta per l'anno successivo, di fare un bilancio che davvero tenga presente nei tempi e nei modi giusti le istanze dei nostri cittadini e cercare, perché no, io mi auguro, anzi sono sicuro che così faremo, di approvarlo a inizio dell'anno prossimo e non quasi a fine anno. Che dire? Ringrazio tutti i consiglieri, per me quando parlo di consiglieri parlo dei 24 consiglieri o dei 22 che c'erano oggi, che sono stati qui sin da stamattina. Ripeto, un grandissimo ringraziamento agli uffici, all'assessore, agli assessori, e a tutti quelli che si sono impegnati in questo bilancio, però questo non è un punto di arrivo ma sicuramente dovrà essere un punto di partenza per i prossimi atti di questo Consiglio. Grazie a tutti.

Il Presidente: grazie sindaco. Alle 19:30, esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta è sciolta.

DELIBERA DI C.C. N. 28 DEL 31.8.2015

-- Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dr. Daniele Barbato



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Patrizia Magnoni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

-- In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune Informatico per il periodo di giorni quindici, dal 11 SET. 2015

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

-- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 11 SET. 2015, ai sensi

- dell'articolo 134, comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;
- dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata d'immediata esecuzione.

-- lì, 11 SET. 2015

LA RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
"ORGANI COLLEGIALI"

Vitale Rita